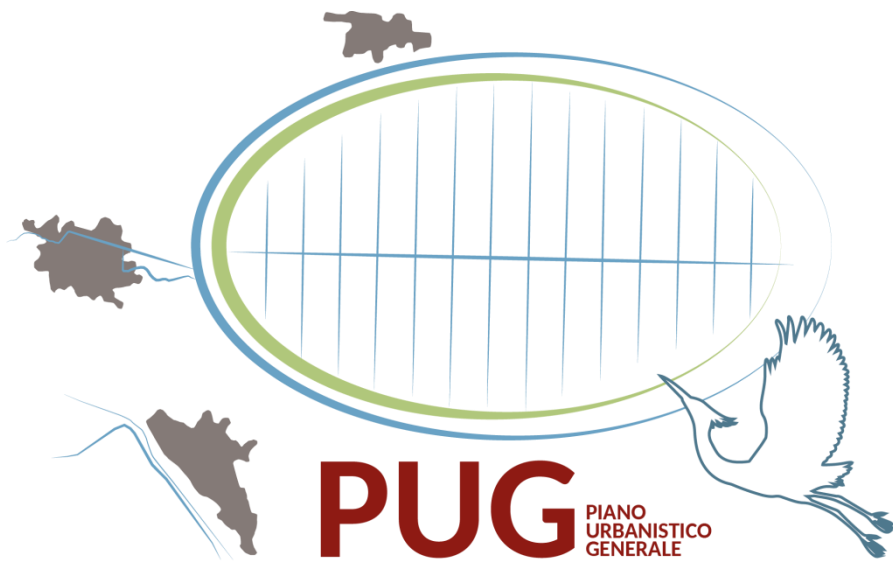




Allegato alla delibera di Consiglio Unione Valli e Delizie n. 36 del 29.09.2022 "PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA) – Adeguamento del PUG adottato con delibera CU n.6 del 24.02.2022 al parere motivato espresso dal CUAV – Approvazione del PUG a norma dell'art. 46 comma 6 della L.R. 24/2017 e contestuale approvazione della Zonizzazione Acustica ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001 – Rettifica di errori materiali ed approvazione del PUG e della ZAC completi di tutti gli elaborati"

COPIA CONFORME ai sensi dell'art.23, comma 1 del D.Lgs. n.82/2005 dell'originale sottoscritto con firma digitale e memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

Il Segretario Generale
D.ssa Rita Crivellari

Valli e Delizie

ARGENTA | OSTELLATO | PORTOMAGGIORE

Unione dei Comuni

ELAB

Piano Urbanistico Generale (PUG) L.R. 24/2017

Documento preliminare - Allegato A6

Sistema dell'abitare e dei servizi urbani

QCD_6



(Piano Urbanistico generale L.R. 24/2017)

SINDACI

Andrea Baldini
Dario Bernardi
Elena Rossi

SEGRETARIO GENERALE

Rita Crivellari

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Alice Savi

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Geom. Gabriella Romagnoli

UFFICIO DI PIANO

Ing. Alice Savi
Geom. Claudia Benini
Ing. Elena Bonora
Dott.ssa Rita Crivellari
Geom. Paolo Orlandi
Dott.ssa Barbara Peretto
Dott.ssa Francesca Pirani
Geom. Gabriella Romagnoli
Arch. Rita Vitali

GRUPPO LAVORO ATI

MATE soc coop

Urb. Raffaele Gerometta - Direttore tecnico
Urb. Daniele Rallo - Coordinatore gruppo di lavoro
Arch. Chiara Biagi
Arch. Rudi Fallaci
Ing. Elettra Lowenthal
Dott. Paolo Trevisani
Ing. Giuseppe Federzoni



STUDIO SILVA

Dott. Paolo Rigoni
Dott.ssa Gloria Marzocchi



GEOLOGIA

Dott.Geol. Raffaele Brunaldi

SOMMARIO

A.6. sistema dell'abitare e dei servizi urbani.....	7
A.6.1 – L'assetto territoriale del sistema insediativo	7
A.6.2 – L'analisi per singoli centri abitati.....	8
A.6.3 – Il patrimonio edilizio.....	9
A.6.4 – Patrimonio abitativo.....	11
A.6.5 – Prestazione energetica del patrimonio costruito.....	13
A.6.6 – Il patrimonio di edilizi pubblica e la domanda abitativa sociale	16
A.6.7 – Il sistema degli spazi e delle attrezzature pubbliche.....	17
A.6.8 – Attrezzature e spazi collettivi	21
A.7.2 – Il Sistema dell'Istruzione	34
A.6.9 – Sintesi diagnostica.....	73

A.6. SISTEMA DELL'ABITARE E DEI SERVIZI URBANI

A.6.1 – L'assetto territoriale del sistema insediativo

Il PTCP di Ferrara individua in questo territorio due “centri ordinatori” Portomaggiore e Argenta, entrambi sulla direttrice Ferrara-Ravenna, e un “centro integrativo”, Ostellato, sulla Ferrara-mare, sviluppando l'individuazione delle gerarchie urbane a suo tempo proposta nel Piano Territoriale Regionale, e con l'intento di consolidare l'impianto storicizzato del sistema insediativo e della dislocazione dei servizi urbani.

Infatti Argenta e Portomaggiore emergono fin dal tardo medio-evo come i centri urbani più strutturati di questo territorio, sedi decentrate del potere religioso (Argenta residenza arcivescovile) e civile (possedimenti estensi). Nei secoli, entrambi i centri vivono sviluppi altalenanti in relazione alle alterne vicende dell'evoluzione idro-morfologica, alle rotte e alle bonifiche.

L'indicazione riguardo ai due centri ordinatori, derivata dal PTR e confermata dal PTCP, fotografa un assetto bipolare da lungo tempo consolidato; Argenta e Portomaggiore sono sempre stati i punti coagulo dell'offerta di servizi comportanti una gravitazione sovracomunale, tuttora si evidenziano per un'offerta di servizi urbani equilibrata fra di loro e nel contempo nettamente superiore agli altri centri: quasi tutte le scuole superiori e gli impianti sportivi di interesse sovra-locale, e buona parte dei servizi socio-sanitari si concentrano su Portomaggiore ed Argenta.

I principali insediamenti e le principali infrastrutture di comunicazione di questo territorio si sono strutturati per secoli secondo direttrici radiali diramate da Ferrara e con andamenti tortuosi impostati necessariamente sui dossi dei principali alvei e paleoalvei:

- la direttrice per Ravenna lungo il paleoalveo del Primaro, con la sequenza S.Nicolò - Consandolo - Argenta - Filo - Longastrino - Alfonsine;
- la direttrice per Portomaggiore lungo il dosso del Sandolo per Gualdo - Voghiera – Runco - Quartiere;
- la direttrice per Comacchio lungo il paleoalveo del Padovetere (Masi Torello - Rovereto - S.Vito - Dogato - Ostellato – S.Giovanni);

L'evoluzione demografica di questo territorio a partire dall'unità d'Italia mostra che non vi sono state, nel lungo periodo, modificazioni molto rilevanti dei ‘pesi’ relativi dei diversi comuni.

La tabella che segue, che espone la popolazione risultante in occasione di alcuni censimenti negli ultimi 150 anni mostra come i tre comuni qui considerati abbiano avuto andamenti in linea di massima omologhi:

- una crescita di popolazione sostanziosa dall'unità fino a gli anni successivi al secondo dopoguerra, relazionata allo sviluppo dell'agricoltura e delle bonifiche (non a caso più marcata, superiore al 100%, nel comune di bonifica più recente come Ostellato);
- un calo costante a partire dal censimento del 1951, in relazione alle trasformazioni economiche dell'agricoltura e all'inurbamento (un calo intorno al 30% a Portomaggiore e Argenta e del 46% ad Ostellato).

Il risultato di questa evoluzione è che con i dati del censimento 2022, l'entità della popolazione nei comuni non è tanto diversa da quella all'inizio del '900: appena un po' cresciuta a Argenta, e un po' diminuita ad Ostellato e Portomaggiore.

Evoluzione della popolazione dei comuni nel lungo periodo

	1861	1901	1931	1951	1971	1991	2001	2011	genn. 2022	Diff. 1951/ 2022	Diff. 1901/ 2022
Argenta	16.281	20.474	26.087	29.653	25.641	22.529	21.648	22.133	20.922	-8.731	448
diff.		26%	27%	14%	-14%	-12%	-4%	2%	-5%	-29%	2%
Ostellato	4.254	6.328	9.492	10.592	8.010	7.488	6.944	6.453	5.715	-4.877	-613
diff.		49%	50%	12%	-24%	-7%	-7%	-7%	-11%	-46%	-10%
Portomaggiore	9.022	13.568	17.065	17.084	13.447	12.741	11.907	12.185	11.561	-5.523	-2.007
diff.		50%	26%	0%	-21%	-5%	-6%	-2%	-5%	-32%	-15%

Il territorio di questi comuni risulta oggi incardinato su due corridoi infrastrutturali costituiti dalle maggiori infrastrutture stradali che si dipartono in modo radiale da Ferrara:

- la direttrice storica relativamente robusta Ferrara-Ravenna, servita dalla S.S. 16, in parte realizzata in nuova sede secondo moderni standard progettuali, e in parte ancora nella sua sede storica; sulla stessa direttrice insiste inoltre la ferrovia Ferrara-Ravenna per la quale si prefigura un potenziamento e rilancio quale parte del corridoio adriatico per quanto riguarda il trasporto merci;
- la direttrice Ferrara-Comacchio, altrettanto storica, ma molto più debole dal punto di vista insediativo ed economico, una direttrice su cui si sono concentrati nei decenni scorsi forti investimenti di sostegno: la realizzazione della superstrada Ferrara-mare e l'immissione sul mercato a condizioni vantaggiose della grande area industriale SIPRO.

Tuttavia non è detto che questo equilibrio vada interpretato in termini statici. Soprattutto negli anni più recenti, posteriori al censimento 1991, fra le due direttrici infrastrutturali sopra richiamate, la Ferrara-Ravenna appare più dinamica dell'altra, sia dal punto di vista demografico che occupazionale.

A.6.2 – L'analisi per singoli centri abitati

Per costruire un elenco ragionato dei centri urbani significativi si è assunto quale base di partenza l'individuazione dei centri abitati e dei nuclei operata dall'ISTAT in occasione dei censimenti della popolazione del 1991, del 2001 e del 2011.

Rispetto a questo primo elenco sono stati operati degli accorpamenti e delle selezioni come era stato fatto per l'elaborazione del Quadro Conoscitivo del PSC, con l'intenzione di ottenere un elenco di centri effettivamente significativi sulla base della loro struttura e dimensione reale, non influenzata da discontinuità fisiche irrilevanti o da confini amministrativi, che viceversa influenzano l'individuazione operata dall'ISTAT (vedi il caso dei centri di Filo e Longastrino).

I centri sono stati inizialmente selezionati fra le località che avevano al 1991 – dati Istat - più di 150 abitanti. Si sono poi operati degli accorpamenti per considerare congiuntamente come parte di un unico centro quelle località che è sembrato giusto considerare di fatto una realtà unitaria. Ad esempio gli abitati di Portoverrara, Portorotta e Ripapersico si sono considerate come gravitanti su Portomaggiore e ormai parte di un sistema urbano articolato centrato sul capoluogo; analogamente la località Campolungo è stata aggregata ad Ostellato. In altri casi due località di peso demografico omologo e

molto vicine sono state considerate insieme: è il caso di Rovereto e S.Vito, di Gambulaga e Runco e di Dogato e Libolla.

Si è ottenuto così un elenco di 23 località rispondente ai diversi criteri illustrati.

L'andamento della popolazione per singol centro abitato o frazione è illustrata nel capitolo A.3.4 dell'elaborato QCD_£: "Società ed economia". Qui di seguito si valuta consistenza e l'uso del patrimonio edilizio per centro abitato

A.6.3 – Il patrimonio edilizio

Osservando il patrimonio edilizio al 2011 si conferma la distribuzione territoriale già nota anche nei precedenti censimenti, dove Argenta ha il 54,6% del totale del patrimonio dei 3 Comuni, Portomaggiore il 29,3%, Ostellato il 16,1%. Sono dati allineati con quelli della popolazione dove al 2011 si registra ad Argenta il 54,3% della Popolazione dell'Unione, ad Ostellato il 15,8% e a Portomaggiore il 29,9%.

Gli alloggi non occupati ammontano al censimento del 1991 a poco più di 1.600 e rappresentano il 9,3% del totale del patrimonio abitativo. Nel Censimento del 2001 la percentuale degli alloggi non occupati sul totale scende all'8 %. Sono queste percentuali sostanzialmente fisiologiche. Nel Censimento al 2011 invece abbiamo un'inversione di tendenza e i numeri danno esiti significativi. Gli alloggi non occupati ammontano 2.976 e rappresentano il 14,6%. Considerando l'insieme dei 23 centri abitati principali, la percentuale media degli alloggi non occupati scende al 12%; la percentuale sale invece al 16,3% del totale al di fuori dai centri abitati, ossia nel territorio rurale e nei piccoli nuclei, segno di una tendenza all'aumento dell'abbandono del territorio rurale e del patrimonio edilizio ivi presente. Considerando i dati sui soli capoluoghi, si osserva che Portomaggiore con il 9,5% mostra una percentuale da considerarsi, nell'insieme, sostanzialmente fisiologica, mentre Argenta e Ostellato con rispettivamente 12,5% e 13,6% presentano una quota di alloggi non occupati assolutamente in linea con la media complessiva, che denota significativi problemi di sottoutilizzo.

Fra le altre località si segnala l'eccezione di Maiero con una percentuale al di sotto del 10% ed esattamente 9,2%, Dogato – Libolla 13% e Consandolo con 10,6% di alloggi non occupati che possono essere considerate sostanzialmente fisiologica e non preoccupante. Ci sono poi località che superano il 15%: Anita (18,2%), Longastrino (18%), S. Maria Codifiume (17,7%), S. Nicolò (18,2%), Rovereto e S. Vito (15,6%), Gambulaga e Runco (16,2%), Quartiere (15,8%) e Sandolo (15,9%).

Fra le località di Argenta molte hanno una percentuale di alloggi non occupati al di sopra del 20%: Bando (23,4%), Boccaleone (24,1%), Campotto (22,4%), Filo (23,2%), S. Biagio (21,3%), Traghetto (23,1). Negli altri 2 Comuni solo Medelana supera il 20% (22,6%).

I valori di queste località sono da considerarsi decisamente al di sopra di un livello fisiologico, indice di problematiche di degrado ovvero di carenza di domanda.

Località	1991: Alloggi occupati (A2)	1991: Alloggi non occupati (A3)	1991:% alloggi non occupati sul totale alloggi	2001: Alloggi occupati (A2+A3)	2001: Alloggi non occupati (A4)	2001:% alloggi non occupati sul totale alloggi	2011: Alloggi occupati (A2+A7)	2011: Alloggi non occupati (A6)	2011:% alloggi non occupati sul totale alloggi
Anita	204	20	8,9%	207	14	6,3%	207	46	18,2%
Argenta	2.478	158	6,0%	2.841	186	6,1%	3.139	450	12,5%
Bando	298	32	9,7%	299	12	3,9%	275	84	23,4%
Boccaleone	209	24	10,3%	214	12	5,3%	195	62	24,1%
Campotto	179	18	9,1%	185	16	8,0%	184	53	22,4%
Consandolo	714	41	5,4%	767	40	5,0%	838	99	10,6%
Filo	481	40	7,7%	544	41	7,0%	513	155	23,2%
Longastrino	499	50	9,1%	503	53	9,5%	537	118	18,0%
Ospital Monacale	224	22	8,9%	252	16	6,0%	280	41	12,8%
S. Biagio	611	53	8,0%	622	61	8,9%	624	169	21,3%
S. Maria Codifiume	503	93	15,6%	587	65	10,0%	779	167	17,7%
S. Nicolò	301	53	15,0%	306	64	17,3%	342	76	18,2%
Traghetto	119	25	17,4%	119	15	11,2%	110	33	23,1%
Resto del territorio	1.465	252	14,7%	1.296	194	13,0%	1.315	222	14,4%
TOTALE ARGENTA	8.285	881	9,6%	8.742	789	8,3%	9.338	1.775	16,0%
Dogato, Libolla	410	43	9,5%	438	44	9,1%	448	67	13,0%
Medelana	183	17	8,5%	193	22	10,2%	188	55	22,6%
Ostellato Campolungo	716	54	7,0%	776	53	6,4%	834	131	13,6%
Rovereto, S.Vito	263	36	12,0%	265	33	11,1%	276	51	15,6%
S. Giovanni	315	30	8,7%	334	19	5,4%	365	45	11,0%
Resto del territorio	719	83	10,3%	683	86	11,2%	677	147	17,8%
TOTALE OSTELLATO	2.606	263	9,2%	2.689	257	8,7%	2.788	496	15,1%
Gambulaga, Runco	496	44	8,1%	493	34	6,5%	485	94	16,2%
Maiero	185	10	5,1%	185	14	7,0%	188	19	9,2%
Portomaggiore, Portoverrara, Portorotta, Ripapersico	3.383	264	7,2%	3.543	248	6,5%	3.772	396	9,5%
Quartiere	91	17	15,7%	98	10	9,3%	101	19	15,8%
Sandolo	65	24	27,0%	69	6	8,0%	74	14	15,9%
Resto del territorio	601	115	16,1%	595	77	11,5%	635	163	20,4%
TOTALE PORTOMAGGIORE	4.821	474	9,0%	4.983	389	7,2%	5.255	705	11,8%

A.6.4 – Patrimonio abitativo

L'indicatore "Edifici" aggrega una serie di dati che permettono di esprimere alcune considerazioni generali sul patrimonio abitativo dell'Unione. Dal censimento del 2011 emerge che gli edifici sono 14.759 di cui con destinazione residenziale sono 79% in tutta l'unione.

Località	Edifici e complessi di edifici (Totale) E1	Edifici ad uso residenziale (E3)	% Edifici Residenziali sul Totale
Anita	268	186	69,4%
Argenta	2.189	1.655	75,6%
Bando	411	247	60,1%
Boccaleone	276	189	68,5%
Campotto	261	187	71,6%
Consandolo	741	520	70,2%
Filo	756	494	65,3%
Longastrino	649	463	71,3%
Ospital Monacale	291	196	67,4%
S. Biagio	859	558	65,0%
S. Maria Codifume	734	578	78,7%
S. Nicolò	297	223	75,1%
Traghetto	110	87	79,1%
Resto del territorio	1267	1174	92,7%
TOTALE ARGENTA	9109	6757	74,2%
Dogato, Libolla	288	268	93,1%
Medelana	131	120	91,6%
Ostellato	470	414	88,1%
Campolungo	192	179	93,2%
Rovereto, S.Vito	200	200	100,0%
S. Giovanni	777	667	85,8%
Resto del territorio	2058	1848	89,8%
TOTALE OSTELLATO	2058	1848	89,8%
Gambulaga, Runco	388	358	92,3%
Maiero	137	120	87,6%
Portomaggiore, Portoverrara, Portorotta, Ripapersico	2.191	1.890	86,3%
Quartiere	104	62	59,6%
Sandolo	86	64	74,4%
Resto del territorio	686	572	83,4%
TOTALE PORTOMAGGIORE	3592	3066	85,4%

Località	Edifici ad uso residenziale (E3)	con 1 interno (E21)	% 1 interno su totale	con 2 interni (E22)	% con 2 interni su totale	dai 3 a 4 interni (E23)	% 3-4 interni su totale	dai 5 a 8 interni (E24)	% dai 5-8 interni su totale	dai 9 interni o più (E25-E26)	% dai 9 interni o più su totale
Anita	186	131	70,43%	37	19,89%	12	6,45%	5	2,69%	1	0,54%
Argenta	1.655	895	54,08%	414	25,02%	192	11,60%	102	6,16%	52	3,14%
Bando	247	159	64,37%	68	27,53%	17	6,88%	3	1,21%	0	0,00%
Boccaleone	189	136	71,96%	40	21,16%	12	6,35%	1	0,53%	0	0,00%
Campotto	187	147	78,61%	32	17,11%	7	3,74%	1	0,53%	0	0,00%
Consandolo	520	294	56,54%	117	22,50%	80	15,38%	25	4,81%	4	0,77%
Filo	494	339	68,62%	127	25,71%	21	4,25%	7	1,42%	0	0,00%
Longastrino	463	320	69,11%	109	23,54%	30	6,48%	3	0,65%	1	0,22%
Ospital Monacale	196	106	54,08%	62	31,63%	23	11,73%	3	1,53%	2	1,02%
S. Biagio	558	399	71,51%	116	20,79%	31	5,56%	8	1,43%	4	0,72%
S. Maria Codifiume	578	361	62,46%	147	25,43%	49	8,48%	18	3,11%	3	0,52%
S. Nicolò	223	127	56,95%	55	24,66%	31	13,90%	7	3,14%	3	1,35%
Traghetto	87	57	65,52%	16	18,39%	11	12,64%	3	3,45%	0	0,00%
Resto del territorio	1174	652	55,54%	377	32,11%	111	9,45%	33	2,81%	1	0,09%
TOTALE ARGENTA	6757	4123	61,02%	1717	25,41%	627	9,28%	219	3,24%	71	1,05%
Dogato, Libolla	268	125	46,64%	80	29,85%	45	16,79%	15	5,60%	3	1,12%
Medelana	120	60	50,00%	29	24,17%	19	15,83%	11	9,17%	1	0,83%
Ostellato	414	178	43,00%	110	26,57%	61	14,73%	51	12,32%	14	3,38%
Campolungo	179	95	53,07%	53	29,61%	23	12,85%	6	3,35%	2	1,12%
Rovereto, S.Vito	202	84	41,58%	68	33,66%	36	17,82%	12	5,94%	2	0,99%
S. Giovanni	667	523	78,41%	111	16,64%	25	3,75%	6	0,90%	2	0,30%
Resto del territorio	667	523	78,41%	111	16,64%	25	3,75%	6	0,90%	2	0,30%
TOTALE OSTELLATO	1850	1065	57,57%	451	24,38%	209	11,30%	101	5,46%	24	1,30%
Gambulaga, Runco	358	203	56,70%	109	30,45%	38	10,61%	7	1,96%	1	0,28%
Maiero	120	67	55,83%	31	25,83%	16	13,33%	3	2,50%	3	2,50%
Portomaggiore, Portoverrara, Portorotta, Ripapersico	1.890	818	43,28%	554	29,31%	324	17,14%	145	7,67%	49	2,59%
Quartiere	62	29	46,77%	14	22,58%	12	19,35%	7	11,29%	0	0,00%
Sandolo	64	36	56,25%	19	29,69%	5	7,81%	4	6,25%	0	0,00%
Resto del territorio	572	354	61,89%	157	27,45%	49	8,57%	9	1,57%	3	0,52%
TOTALE PORTOMAGGIORE	3066	1507	49,15%	884	28,83%	444	14,48%	175	5,71%	56	1,83%

I dati mostrano che lo stock abitativo è costituito soprattutto da edifici unifamiliari (61% ad Argenta, 57% ad Ostellato, 49% a Portomaggiore) e da edifici bifamiliari (circa 25% ad Argenta e Ostellato, 29% a Portomaggiore). Gli alloggi in condominii da 5 o più alloggi sono il 4% ad Argenta e circa il 7% ad Ostellato e Portomaggiore.

In base ai dati censuari al censimento del 2011 risulta evidente come la maggior parte del patrimonio edilizio sia di costruzione non recente. Nell'Unione infatti quasi il 50% è stato costruito tra il 1946 e il 1970 mentre solo il 10% delle abitazioni sono state costruite dal 1991.

Dall'analisi specifica sulle 23 località aggregate risultano tra i centri con la percentuale più alta di edifici costruiti prima del 1971 S. Biagio e Traghetto nel Comune di Argenta con rispettivamente 89,6% e 83,6% del patrimonio edilizio. Nel Comune di Ostellato il centro con il patrimonio edilizio meno recente è Medelana con l'86,7% delle abitazioni costruite prima del 1970. Nel Comune di Portomaggiore il centro con più abitazioni meno recenti è Maiero con il 90,8% delle abitazioni costruite prima del 1970.

I centri invece con la percentuale di abitazioni più alta costruite dal 1991 risultano Consandolo (19,8%), Ostellato (15,9%) e Sandolo (15,6%).

Numero abitazioni per epoca di costruzione -Dati Sezioni Censimento Istat 2011																
Località	Edifici ad uso residenziale (E3)	Pre 1919 (E8)	1919 - 1945 (E9)	% Edifici costruiti prima del 1945	1946 - 1960 (E10)	1961 - 1970 (E11)	% Edifici costruiti tra il 1946 e il 1970	1971 - 1980 (E12)	% Edifici costruiti tra il 1971e il 1980	1981 - 1990 (E13)	% Edifici costruiti tra il 1981e il 1990	1991 - 2000 (E14)	2001 - 2005 (E15)	% Edifici costruiti tra il 1991e il 2005	Post 2005 (E16)	% Edifici costruiti dopo il 2005
Anita	186	14	7	11,3%	58	58	62,4%	35	19,2%	7	3,76%	7	0	3,8%	0	0,0%
Argenta	1.655	65	55	7,3%	418	478	54,1%	318	19,2%	143	8,64%	107	41	8,9%	30	1,8%
Bando	247	13	15	11,3%	51	71	49,4%	41	16,8%	22	8,91%	23	9	13,0%	2	0,8%
Boccaleone	189	14	14	14,8%	40	50	47,6%	53	28,3%	16	8,47%	2	0	1,1%	0	0,0%
Campotto	187	17	12	15,5%	37	41	41,7%	57	30,7%	22	11,76%	1	0	0,5%	0	0,0%
Consandolo	520	25	22	9,0%	98	111	40,2%	106	20,5%	55	10,58%	50	35	16,3%	18	3,5%
Filo	494	23	28	10,3%	162	140	61,1%	75	15,3%	41	8,30%	16	5	4,3%	4	0,8%
Longastrino	463	31	26	12,3%	184	137	69,3%	32	7,1%	24	5,18%	15	11	5,6%	3	0,6%
Ospital Monacale	196	32	23	28,1%	46	32	39,8%	19	9,9%	18	9,18%	6	15	10,7%	5	2,6%
S. Biagio	558	26	37	11,3%	295	142	78,3%	21	3,9%	18	3,23%	8	6	2,5%	5	0,9%
S. Maria Codifiume	578	41	58	17,1%	155	93	42,9%	116	20,1%	66	11,42%	41	4	7,8%	4	0,7%
S. Nicolò	223	32	22	24,2%	60	51	49,8%	20	9,2%	14	6,28%	9	13	9,9%	2	0,9%
Traghetto	87	3	4	8,0%	47	19	75,9%	8	10,1%	3	3,45%	2	1	3,4%	0	0,0%
Resto del territorio	1131	87	182	23,8%	266	170	38,5%	145	12,9%	149	13,17%	91	28	10,5%	13	1,1%
TOTALE ARGENTA	6714	423	505	13,8%	1917	1593	52,3%	1046	15,6%	598	8,91%	378	168	8,1%	86	1,3%
Dogato, Libolla	268	10	15	9,3%	45	68	42,2%	78	29,3%	27	10,07%	6	9	5,6%	10	3,7%
Medelana	120	5	4	7,5%	52	43	79,2%	11	9,8%	5	4,17%	0	0	0,0%	0	0,0%
Ostellato	414	31	31	15,0%	59	81	33,8%	103	25,0%	43	10,39%	32	22	13,0%	12	2,9%
Rovereto, S.Vito	179	31	13	24,6%	38	32	39,1%	20	11,4%	17	9,50%	12	7	10,6%	9	5,0%
S. Giovanni	202	3	17	9,9%	7	62	34,2%	64	31,9%	19	9,41%	15	3	8,9%	12	5,9%
Resto del territorio	646	68	85	23,7%	299	88	59,9%	49	7,7%	24	3,72%	24	5	4,5%	4	0,6%
TOTALE OSTELLATO	1829	148	165	17,1%	500	374	47,8%	325	17,8%	135	7,38%	89	46	7,4%	47	2,6%
Gambulaga, Runco	358	41	45	24,0%	63	82	40,5%	60	16,9%	27	7,54%	23	5	7,8%	12	3,4%
Maiero	120	29	17	38,3%	44	19	52,5%	8	7,1%	1	0,83%	2	0	1,7%	0	0,0%
Portomaggiore,	1.890	186	94	14,8%	472	436	48,0%	304	16,1%	152	8,04%	108	80	9,9%	58	3,1%
Quartiere	62	9	8	27,4%	11	6	27,4%	15	24,6%	8	12,90%	4	1	8,1%	0	0,0%
Sandolo	64	28	4	50,0%	3	3	9,4%	11	17,3%	5	7,81%	5	2	10,9%	3	4,7%
Resto del territorio	572	130	82	37,1%	154	90	42,7%	37	6,5%	19	3,32%	19	10	5,1%	31	5,4%
TOTALE PORTOMAGGIORE	3066	423	250	22,0%	747	636	45,1%	435	14,2%	212	6,91%	161	98	8,4%	104	3,4%
Totale dell'Unione	11609	994	920	16,5%	3164	2603	49,7%	1806	15,6%	945	8,14%	628	312	8,1%	237	2,0%

A.6.5 – Prestazione energetica del patrimonio costruito

Nella formazione ed aggiornamento del QC del PUG resta imprescindibile la costruzione di un insieme di conoscenze che riguardano le caratteristiche dell'ambiente costruito, tra cui le conoscenze dei tessuti presenti nelle 23 località analizzate dai dati istat, evidenziando come i tessuti siano adeguato o no sotto il profilo della sicurezza sismica e dall'efficienza energetica.

Prestazione energetica

Per cercare di analizzare i tessuti edilizi e il suo adeguamento alle prestazioni energetiche con i dati delle abitazioni suddivise per epoca di costruzione abbiamo cercato di confrontare i dati delle sezioni di censimento ISTAT 2011 in materia di datazione degli edifici in relazione alle diverse normative uscite nell'arco di 40 anni.

Innanzitutto ripercorriamo l'evoluzione della normativa di riferimento:

- **1976**– La prima norma redatta per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici è stata la Legge n.373 del 1976. La legge 373/76 prevedeva i primi vincoli per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici e prescrizioni per l'isolamento termico degli edifici.

- **1991**– La Legge 10/1991 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. Anche questa legge nasce con l'intento di **ridurre i consumi di energia e di migliorare le condizioni di compatibilità ambientale** dell'utilizzo dell'energia, in accordo con la politica energetica della Comunità economica europea. La legge 10 è stata la prima legge quadro finalizzata a regolare le modalità progettuali e la gestione del sistema edificio/impianto.
- **1993**– A seguito della legge 10 fu emanato il suo decreto di attuazione, ossia il dpr n. 412/1993 contenente il *Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 della legge 9 gennaio 1991, n. 10*. Il dpr 412/1993 introduceva gli aspetti sulla classificazione del territorio nazionale in funzione del numero di gradi giorno, sulla classificazione degli edifici in base alla loro destinazione d'uso e l'individuazione dei criteri di progettazione energetica. La classificazione proposta dal dpr 412/1993 è valida ancora oggi.
- **2002**– Direttiva 2002 /91/CE, detta EPBD (Energy Performance of Building Directive). Nel 2002 il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione emanano la con lo scopo di orientare l'attività edilizia dei paesi membri verso una concezione di efficienza energetica che consenta di perseguire anche obiettivi rivolti alla riduzione dell'impatto ambientale ed al contenimento dell'inquinamento. La sostanziale novità introdotta dalla EPBD è l'attenzione posta all'efficienza energetica dell'edilizia esistente che, qualora interessata da significative ristrutturazioni, diviene soggetta anch'essa a vincoli prestazionali.
- **2005**– Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia". Gli obiettivi del decreto sono quelli di definire il metodo di calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici, applicare i requisiti minimi in materia di prestazioni energetiche degli edifici, definire i criteri generali per la certificazione energetica degli edifici, garantire le ispezioni periodiche degli impianti di climatizzazione.
- **2009**– Dm 26 giugno 2009. Con il Dm 26 giugno 2009 arrivano finalmente **le linee guida nazionali per la certificazione energetica**. Il decreto prevede che l'attestato di certificazione energetica contenga indicazioni sull'efficienza energetica dell'edificio, i valori di riferimento a norma di legge e le classi prestazionali, oltre ad indicazioni economicamente sostenibili per interventi di riqualificazione energetica.
- **2009**– Il dlgs n. 28/2011 attua la Direttiva 2009/28/CE sulla **promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili**. Le novità più interessanti introdotte sono le seguenti: la definizione degli obblighi di utilizzo delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione e sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, l'obbligo per tutti gli annunci di vendita di riportare l'indice di prestazione energetica.
- **2013**– Il DL n. 63 del 4 giugno 2013 (c.d. decreto eco-bonus/energia), convertito dalla Legge 90/2013 che modifica il dlgs 192/2005, introduce una serie di novità in materia di prestazioni energetiche tra cui non si parla più di ACE (Attestato di Certificazione Energetica) ma di **APE (Attestato di Prestazione Energetica)**. Altra novità di rilievo è il **rilascio dell'attestato da parte del professionista** in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

In relazione alle principali normative di riferimento in materia si è provveduto ad una suddivisione del numero di abitazioni per epoca di costruzione accorrendo alcune voci presenti nelle sezioni ISTAT.

Visto che la prima normativa è uscita nel 1976 si è considerato che tutto quello che è stato costruito fino al 1980 avesse una scarsa prestazione energetica.

Gli edifici costruiti tra il 1981 e il 1990 sono stati considerati con una prestazione "appena sufficiente". Gli edifici costruiti tra il 1991 e il 2005 con una prestazione energetica discreta e gli edifici costruiti dopo il 2005 con una prestazione energetica buona.

Numero abitazioni per epoca di costruzione -Dati Sezioni Censimento Istat 2011 - Valutazione prestazioni energetiche														
Località	Edifici ad uso residenziale (E3)	Pre 1919 (E8)	1919 - 1945 (E9)	1946 - 1960 (E10)	1961 - 1970 (E11)	1971 - 1980 (E12)	% Edifici con scarse prestazioni energetiche	1981 - 1990 (E13)	% Edifici con sufficienti prestazioni energetiche	1991 - 2000 (E14)	2001 - 2005 (E15)	% Edifici con discrete prestazioni energetiche	Post 2005 (E16)	% Edifici con buone prestazioni energetiche
Anita	186	14	7	58	58	35	92,5%	7	3,8%	7	0	3,8%	0	0,0%
Argenta	1.655	65	55	418	478	318	80,6%	143	8,6%	107	41	8,9%	30	1,8%
Bando	247	13	15	51	71	41	77,3%	22	8,9%	23	9	13,0%	2	0,8%
Boccaleone	189	14	14	40	50	53	90,5%	16	8,5%	2	0	1,1%	0	0,0%
Campotto	187	17	12	37	41	57	87,7%	22	11,8%	1	0	0,5%	0	0,0%
Consandolo	520	25	22	98	111	106	69,6%	55	10,6%	50	35	16,3%	18	3,5%
Filo	494	23	28	162	140	75	86,6%	41	8,3%	16	5	4,3%	4	0,8%
Longastrino	463	31	26	184	137	32	88,6%	24	5,2%	15	11	5,6%	3	0,6%
Ospital Monacale	196	32	23	46	32	19	77,6%	18	9,2%	6	15	10,7%	5	2,6%
S. Biagio	558	26	37	295	142	21	93,4%	18	3,2%	8	6	2,5%	5	0,9%
S. Maria Codifiume	578	41	58	155	93	116	80,1%	66	11,4%	41	4	7,8%	4	0,7%
S. Nicolò	223	32	22	60	51	20	83,0%	14	6,3%	9	13	9,9%	2	0,9%
Traghetto	87	3	4	47	19	8	93,1%	3	3,4%	2	1	3,4%	0	0,0%
Resto del territorio	1131	87	182	266	170	145	75,2%	149	13,2%	91	28	10,5%	13	1,1%
TOTALE ARGENTA	6714	423	505	1917	1593	1046	81,7%	598	8,9%	378	168	8,1%	86	1,3%
Dogato, Libolla	268	10	15	45	68	78	80,6%	27	10,1%	6	9	5,6%	10	3,7%
Medelana	120	5	4	52	43	11	95,8%	5	4,2%	0	0	0,0%	0	0,0%
Ostellato	414	31	31	59	81	103	73,7%	43	10,4%	32	22	13,0%	12	2,9%
Rovereto, S.Vito	179	31	13	38	32	20	74,9%	17	9,5%	12	7	10,6%	9	5,0%
S. Giovanni	202	3	17	7	62	64	75,7%	19	9,4%	15	3	8,9%	12	5,9%
Resto del territorio	646	68	85	299	88	49	91,2%	24	3,7%	24	5	4,5%	4	0,6%
TOTALE OSTELLATO	1829	148	165	500	374	325	82,7%	135	7,4%	89	46	7,4%	47	2,6%
Gambulaga, Runco	358	41	45	63	82	60	81,3%	27	7,5%	23	5	7,8%	12	3,4%
Maiero	120	29	17	44	19	8	97,5%	1	0,8%	2	0	1,7%	0	0,0%
Portomaggiore,	1.890	186	94	472	436	304	78,9%	152	8,0%	108	80	9,9%	58	3,1%
Quartiere	62	9	8	11	6	15	79,0%	8	12,9%	4	1	8,1%	0	0,0%
Sandolo	64	28	4	3	3	11	76,6%	5	7,8%	5	2	10,9%	3	4,7%
Resto del territorio	572	130	82	154	90	37	86,2%	19	3,3%	19	10	5,1%	31	5,4%
TOTALE PORTOMAGGIORE	3066	423	250	747	636	435	81,2%	212	6,9%	161	98	8,4%	104	3,4%
Totale dell'Unione	11609	994	920	3164	2603	1806	81,7%	945	8,1%	628	312	8,1%	237	2,0%

Analizzando lo schema precedente possiamo notare come nel totale dell'Unione e dei singoli Comuni più dell'80% degli edifici si può considerare con prestazioni energetiche del tutto scarse. Le località che sono costituite da più del 90% di edifici con tali caratteristiche sono Anita (92,5%), S. Biagio (93,4%), Traghetto (93,1%), Medelana (95,8%), Maiero (97,5%). Solo il 2% degli edifici è stato costruito dopo il varo di norme più moderne in materia energetica.

Prestazione antisismica

Gli stessi dati forniscono il quadro dello stato di adeguatezza del patrimonio edilizio dal punto di vista della risposta al rischio sismico. Considerando che questi comuni sono stati dichiarati sismici solamente nel 2009, tutto quanto è stato costruito precedentemente non ha tenuto conto della normativa tecnica per le zone sismiche. Pertanto, anche per quanto riguarda la sicurezza sismica, l'esigenza di miglioramento o adeguamento riguarda la quasi totalità del patrimonio edilizio.

In conclusione il **tema dell'adeguamento (sismico ed energetico) del patrimonio edilizio** è tema pervasivo che deve assumere un ruolo centrale nella strategia del PUG e nelle azioni e disposizioni da mettere in campo.

A.6.6 – Il patrimonio di edilizi pubblica e la domanda abitativa sociale

Nei tre Comuni *l'offerta di edilizi sociale*, in termini di quantità di alloggi di proprietà pubblica (ERP) in affitto, è discreta:

- Ad Argenta sono 470, pari a 5% del totale degli alloggi occupati; di questi 250 sono nel capoluogo (dove raggiungono l'8% degli alloggi occupati) e i restanti 220 sono distribuiti in tutti i centri abitati minori, anche quelli più piccoli;
- A Ostellato sono 96, pari al 3,4% degli alloggi occupati; di questi 40 sono nel capoluogo (dove raggiungono il 4,8%) e i restanti 56 distribuiti nei centri minori;
- A Portomaggiore sono 271, pari al 5,2% degli occupati, di cui circa la metà nel capoluogo.

Per valutare il loro peso sul totale dello stock abitativo occupato occorre considerare che nella media nazionale la percentuale raggiunge a malapena il 3%.

Anche il patrimonio abitativo di proprietà pubblica presenta gli stessi problemi di invecchiamento dello stock edilizio nel suo complesso: molti di questi edifici sono stati costruiti nell'immediato dopoguerra, fra il 1947 e gli anni '50, alcuni anche prima, nel periodo fra le due guerre; solo una quota minima (il 6%) è di costruzione posteriore al 1990: 18 alloggi a Portomaggiore e 32 ad Argenta.

Del resto, considerando il quasi costante trend di diminuzione demografica, è comprensibile che negli ultimi 30 anni gli investimenti in ERP in questi comuni siano stati modesti e siano stati indirizzati alla manutenzione e ammodernamento del patrimonio piuttosto che alla sua implementazione.

Anche per quanto riguarda la valutazione della domanda abitativa, e in particolare la **domanda di edilizia sociale**, occorre considerare le specifiche condizioni di contesto e di mercato: un contesto a domanda insediativa debole: con la popolazione in costante tendenziale diminuzione da diversi anni, indici di vecchiaia e di ricambio con valori alquanto pesanti (vedi più estesamente nell'elaborato QCD_3).

Di conseguenza il mercato immobiliare è un mercato debole, evidenziato da prezzi degli immobili piuttosto bassi, propensione all'investimento immobiliare bassa, una quota importante di patrimonio abitativo non utilizzato: Argenta 16%, Ostellato 15%, Portomaggiore 12% (ma nei centri minori si arriva anche al 20% e più).

Alcuni complessi immobiliari dismessi o sottoutilizzati erano stati individuati nel PSC già 15 anni fa e indirizzati ad una auspicabile trasformazione urbanistica, anche in direzione di funzioni abitative, ma sono tuttora nelle stesse condizioni in attesa di investitori.

In queste condizioni difficilmente la realizzazione di nuova edilizia convenzionata potrebbe dare luogo a prezzi di vendita significativamente più bassi di quelli che si possono trovare sul mercato dell'usato. Non è un caso che, pur in mancanza da anni di risorse pubbliche per l'ERS, diversi immigrati della comunità pachistana nel tempo abbiano potuto comprare casa.

Questo non significa che non ci sia una quota di domanda sociale; ma è una domanda per cui potrebbe servire dell'edilizia pubblica, dell'ERP; ma è chiaro che se mai ci fossero delle risorse pubbliche da spendere in nuova ERP sarebbero per i territori ad alta tensione abitativa, non per questi territori.

Ne consegue che l'offerta di nuova ERS non è stata individuata come uno degli obiettivi da ottenere dalla rigenerazione urbana, mentre è centrale, anche per il patrimonio abitativo pubblico, come per quello privato il tema dell'ammodernamento dello stock in essere, del suo efficientamento dal punto di vista energetico e della sicurezza sismica.

Si ritiene che il PUG non si debba porre l'obiettivo di ricavare ERS dalle operazioni di rigenerazione/trasformazione urbana, anche per non caricare ulteriori oneri su operazioni già di per sé alquanto problematiche dal punto di vista della fattibilità economica. Viceversa ci potrebbe essere produzione di ERS qualora ci fossero investitori interessati a realizzare nuove urbanizzazioni residenziali su suolo vergine, essendo in questo caso un vincolo di legge. Con ciò non si esclude che, in casi particolari, possa essere plausibile prevedere la cessione al Comune di singoli lotti per ERS laddove, in presenza di dotazioni già localmente sufficienti in materia di verde di vicinato e di parcheggi, possa essere preferibile destinare una quota delle dotazioni pubbliche frutto di trasformazioni urbane per dotare il Comune di un minimo di patrimonio di lotti edificabili, eventualmente spendibili, all'occorrenza, nella direzione dell'edilizia sociale.

A.6.7 – Il sistema degli spazi e delle attrezzature pubbliche

Un fenomeno che sempre più spesso tende ad abbassare il livello della qualità della vita di molti centri, è la divergenza tra lo sviluppo residenziale e lo sviluppo delle dotazioni territoriali. Quello che si verifica, in sostanza, è il venire meno dell'equilibrio tra tessuti residenziali e servizi. Il livello di attrezzature e di servizi cresce meno (o con eccessivo ritardo) rispetto ai nuovi insediamenti residenziali, minando il grado di vivibilità delle città e dei paesi.

Risulta chiaro, quindi, che il tema della cosiddetta "qualità urbana", che deve necessariamente essere affidata al nuovo strumento urbanistico, non può prescindere da un'attenta analisi e valutazione del sistema dei servizi presenti nei territori dell'Unione.

A dispetto della dimensioni demografiche dei capoluoghi e delle diverse località individuate, si è ritenuto che la soluzione più efficace da adottare al fine di valutare con precisione i bisogni, le criticità e le opportunità del sistema di servizi del territorio dell'Unione Valli e Delizie, fosse quella di predisporre un'analisi dei servizi presenti superando così il concetto di "standard quantitativo" attraverso il concetto di "dotazione territoriale" fondato sulla qualità ed efficienza dei servizi.

L'analisi è strutturata in modo da offrire una lettura integrata (ed intersettoriale) delle criticità non solo riferite al singolo territorio comunale nel suo complesso, bensì riferite alle singole realtà territoriali (frazioni, quartieri).

Inoltre, l'analisi qualitativa dei servizi è lo strumento che consente con maggior efficacia di passare dal concetto di standard quantitativo alla programmazione strutturale e organica dei servizi nel territorio affrontando questioni decisive come l'equità territoriale, l'identità dei luoghi, il livello di benessere sociale, l'efficacia e l'accessibilità ai servizi.

L'analisi dei Servizi diventa quindi strategico e diviene parte integrante del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).

Per valutare la distribuzione dei servizi urbani nel territorio e, da ciò, avere anche un indicatore, un'immagine, del rango di ciascun centro abitato nella gerarchia spaziale del sistema insediativo, si è ricostruita la dotazione di servizi presente in ciascuno dei 23 centri abitati selezionati come significativi secondo la metodologia esposta nel cap. A.6.3.

Nella tabella seguente sono stati indicati all'interno dei singoli centri le dotazioni così suddivise:

- Il sistema dell'istruzione di base (asili nido, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado);
- il sistema dell'attrezzature sportive e per il tempo libero;
- il sistema dei servizi sanitari, socio sanitari, assistenziali e sociali (es. poliambulatori);
- il sistema dei servizi civici e culturali (biblioteche, musei, cinema);

- il sistema delle attrezzature cimiteriali,
- il sistema delle attrezzature religiose;
- dotazioni di verde di vicinato e parcheggi;
- attrezzature tecnologiche.
- le strutture commerciali medie;
- alcuni servizi economici di base (gli uffici postali e gli sportelli bancari).

Da una prima analisi confrontando la dimensione dei centri (suddivisa per soglie) e la presenza delle dotazioni emerge che la maggior parte dei centri abitati fino a una soglia inferiore di circa 900 abitanti è dotata sia della scuola elementare che della materna (fa eccezione l'aggregato Gambulaga-Runco dove non c'è più la elementare); al di sotto dei 900 abitanti solo a S.Nicolò sono presenti entrambi i servizi, mentre in alcuni altri centri minori è presente solo la materna. Gli asili-nido sono presenti nei tre capoluoghi.

Le strutture socio-assistenziali e quelle sanitarie (poliambulatori) sono tutte concentrate nei tre capoluoghi (salvo una struttura a S.Nicolò), con una dotazione particolarmente elevata e diversificata ad Argenta. Unica struttura di carattere comprensoriale è l'ospedale di Argenta.

Le piccole strutture sportive sono numericamente consistenti e diffuse anche in quasi tutti i centri abitati più piccoli. L'offerta culturale annovera tre biblioteche (una per ogni capoluogo), tre cinema/teatro, di non recente insediamento, due centri culturali a Portomaggiore ed Argenta, e cinque strutture museali (anch'esse nei capoluoghi di Argenta ed Ostellato, salvo quella di Campotto riferita alla stazione del Parco del Delta).

I servizi economici di base mostrano una qualche soddisfacente diffusione: 18 centri su 23 (quindi fino a soglie dimensionali molto piccole) hanno l'ufficio postale, mentre 9 centri hanno anche uno o più sportelli bancari (quasi tutti quelli fino alla soglia di circa 600 abitanti). Nella valutazione di questa situazione va tenuto presente che per i centri di Filo e Longastrino vi sono anche servizi nelle rispettive parti dell'abitato che ricadono amministrativamente in provincia di Ravenna.

La distribuzione territoriale per località mostra naturalmente una marcata polarizzazione dell'offerta, che interessa soprattutto i capoluoghi di Argenta e Portomaggiore e secondariamente Ostellato. Ciò corrisponde alla scala della dimensione demografica, ma risente anche del ruolo di capoluogo di comune che fa sì, ad esempio, che Ostellato presenti una dotazione notevolmente maggiore di Consandolo che pure ha un'entità di popolazione simile. Sono piuttosto poche le località non capoluogo che presentino una dotazione di servizi di base di una certa completezza: Consandolo, S.Maria Codifiume e in qualche misura Dogato. Le altre località presentano dotazioni sporadiche.

[illegible]

A.6.8 – Attrezzature e spazi collettivi

Le “attrezzature e spazi collettivi” sono individuate all’art.2 dell’Atto di coordinamento sulle dotazioni territoriali predisposto dalla Regione Emilia Romagna, quale articolazione delle dotazioni territoriali: si tratta di aree e attrezzature che, indipendentemente dalla proprietà pubblica o privata, sono chiamate a “favorire il migliore sviluppo sociale e culturale della comunità” e a “elevare la qualità della vita individuale e collettiva”.

L’analisi sul sistema dei servizi comunali è stata l’occasione per effettuare un puntuale inventario delle aree pubbliche, realizzato individuando cartograficamente i mappali di proprietà pubblica.

Un censimento che, dal punto di vista quantitativo fa emergere una situazione di consistenza più che adeguata, con un ampio rispetto delle dotazioni minime previste dalla legislazione regionale e con una distribuzione dei servizi tendenzialmente equilibrata tra le varie funzioni dei servizi, come emerge dalle tabelle sottostanti. Persino disaggregando i dati per ciascun centro abitato risulta che in quasi tutte le località gli standard minimi sono già raggiunti e superati in rapporto alla popolazione residente.

COMUNE DI PORTOMAGGIORE		
COD_ DOT	MQ	% sul totale delle Dotazioni
DO07: spazi e percorsi pedonali	4.263	0,70%
DO12: parcheggi pubblici	65.092	10,70%
DO14: istruzione	71.247	11,71%
DO15: servizi sociali e sanitari	33.833	5,56%
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	31.103	5,11%
DO17: att. culturali, e associative	5.776	0,94%
DO18: culto	57.868	9,51%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	110.824	18,21%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	228.582	37,56%

Per il Comune di Portomaggiore sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 52,89 mq per abitante con un riferimento di 11.506 abitanti al 31/12/2020.

COMUNE DI ARGENTA		
COD_ DOT	MQ	% sul totale delle Dotazioni
DO07: spazi e percorsi pedonali	8.169	0,74%
DO12: parcheggi pubblici	162.342	14,66%
DO14: istruzione	90.873	8,20%
DO15: servizi sociali e sanitari	60.533	5,46%
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	17.301	1,56%
DO17: att. culturali, e associative	27.712	2,50%
DO18: culto	158.782	14,34%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	281.525	25,42%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	300.309	27,11%

Per il Comune di Argenta sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 52,39 mq per abitante con un riferimento di 21.140 abitanti al 31/12/2020.

COMUNE DI OSTELLATO		
COD_ DOT	MQ	% sul totale delle Dotazioni
DO07: spazi e percorsi pedonali	6.130	1,10%
DO12: parcheggi pubblici	48.064	8,67%
DO14: istruzione	16.058	2,89%
DO15: servizi sociali e sanitari	15.905	2,87%
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	19.218	3,47%
DO17: att. culturali, e associative	11.387	2,05%
DO18: culto	48.472	8,74%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	72.660	13,09%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	316.931	57,12%

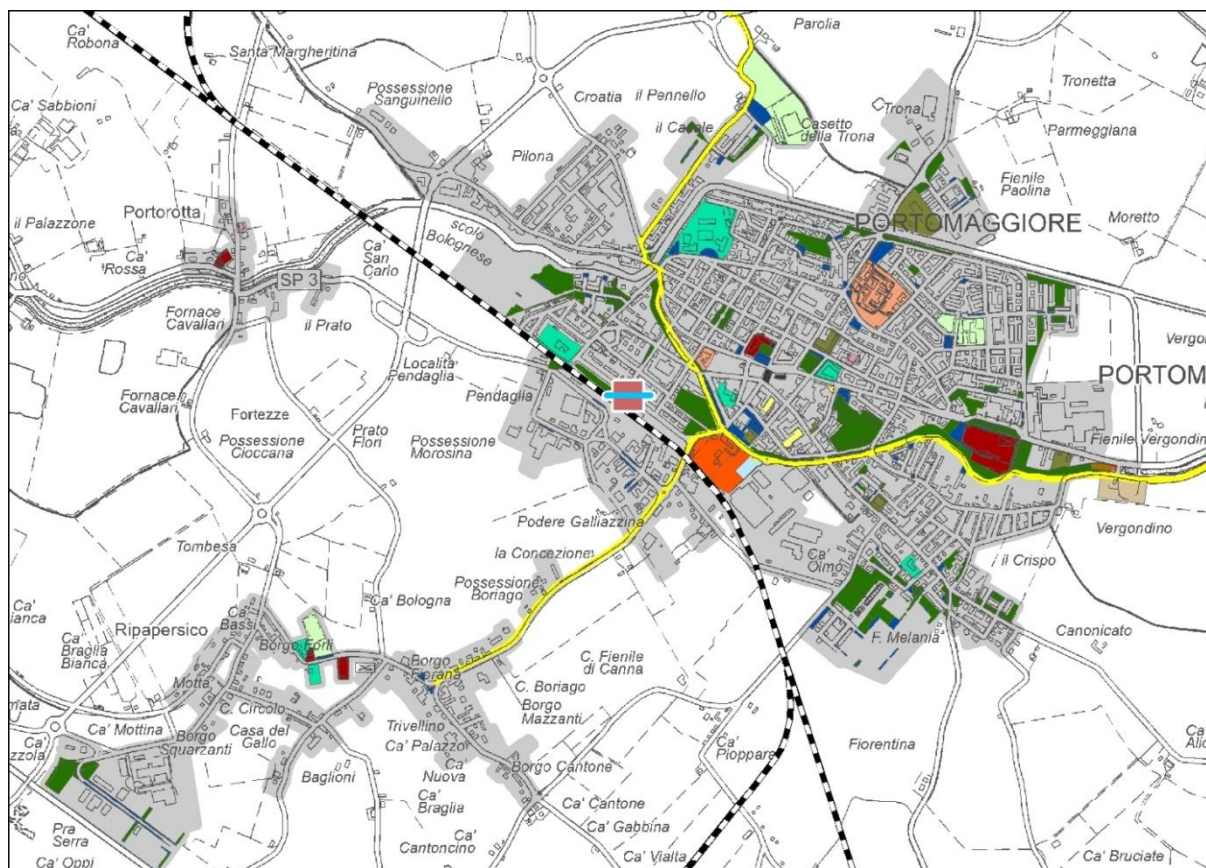
Per il Comune di Ostellato sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 96,17 mq per abitante con un riferimento di 5.769 abitanti al 31/12/2020.

Inoltre abbiamo provveduto a disaggregare i dati per i singoli capoluoghi e per i centri principali.

La suddivisione cartografica è stata effettuata utilizzando il modello dati regionale per l'individuazione delle Dotazioni territoriali.

Legenda

-  Territorio urbanizzato
-  DO01 Impianti e opere di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua
-  DO02 Rete fognante e impianti di depurazione
-  DO03 Spazi e impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi
-  DO04 Pubblica illuminazione e impianti di distribuzione energia elettrica
-  DO05 Impianti, stazioni del sistema delle comunicazioni
-  DO07 Spazi e percorsi pedonali
-  DO12 Parcheggi pubblici
-  DO14 Istruzione
-  DO15 Assistenza e i servizi sociali e igienico sanitari
-  DO16 Pubblica amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile
-  DO17 Attività culturali, associative e politiche
-  DO18 Culto
-  DO19 Spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione il tempo libero e le attività sportive
-  DO20 Altri spazi aperti di libera fruizione per usi pubblici collettivi
-  ALT Altre dotazioni
-  Principali percorsi ciclabili
-  Linea ferroviaria
-  Stazione ferroviaria

CAPOLUOGO - PORTOMAGGIORE

CAPOLUOGO - PORTOMAGGIORE		
COD_ DOT	MQ	% sul totale
DO07: spazi e percorsi pedonali	1.894	0,31%
DO12: parcheggi pubblici	53.774	8,84%
DO14: istruzione	51.397	8,44%
DO15: servizi sociali e sanitari	33.833	5,56%
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	28.937	4,75%
DO17: att. culturali, e associative	1.296	0,21%
DO18: culto	25.185	4,14%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	53.941	8,86%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	202.439	33,26%

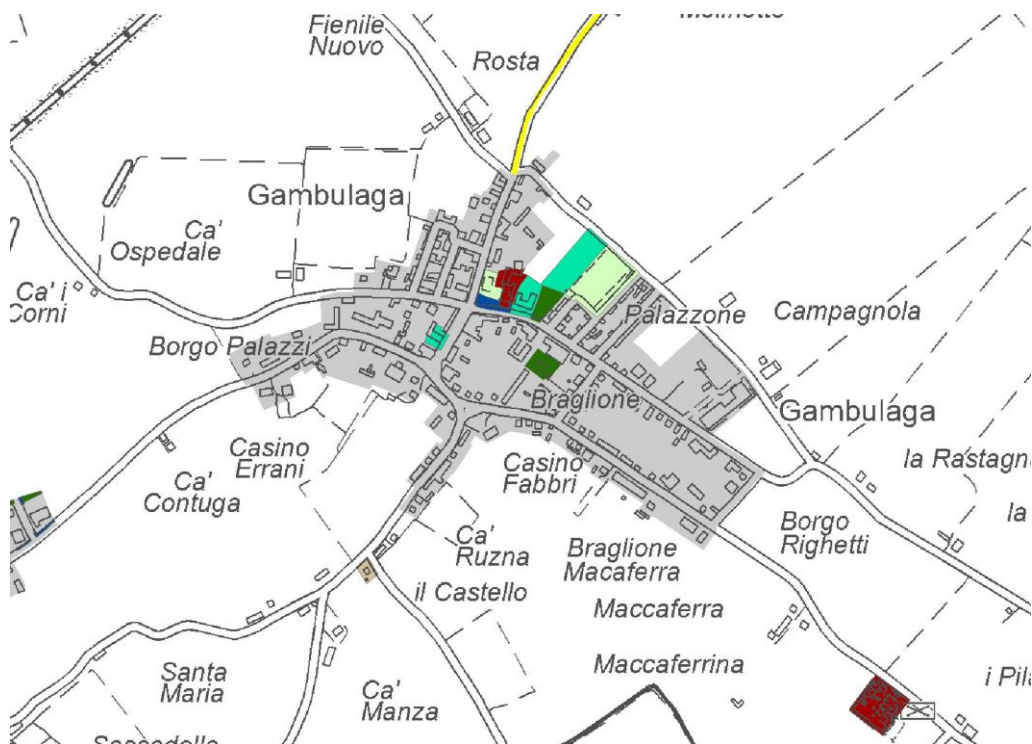
Per il Capoluogo di Portomaggiore sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 62,78 mq per abitante con un riferimento di 7.210 abitanti al 31/12/2019.

Portomaggiore è dotato di una ampia gamma di servizi, collocati quasi tutti all'interno dell'area urbana del Capoluogo. Le scuole dell'obbligo, i servizi culturali, come anche le attività commerciali sono concentrate nell'area centrale. L'area centrale presenta anche alcuni giardini e spazi pubblici di

dimensione limitate, mentre al suo intorno si sviluppano spazi urbani verdi più estesi. Le attrezzature più grandi, come il complesso delle scuole superiori o il centro sportivo, si collocano più attorno all'area centrale.

Sono presenti percorsi ciclabili in sede propria che mettono in collegamento la stazione ferroviaria con i principali servizi del capoluogo e con il plesso scolastico di Via Venezia-Via Valmolino.

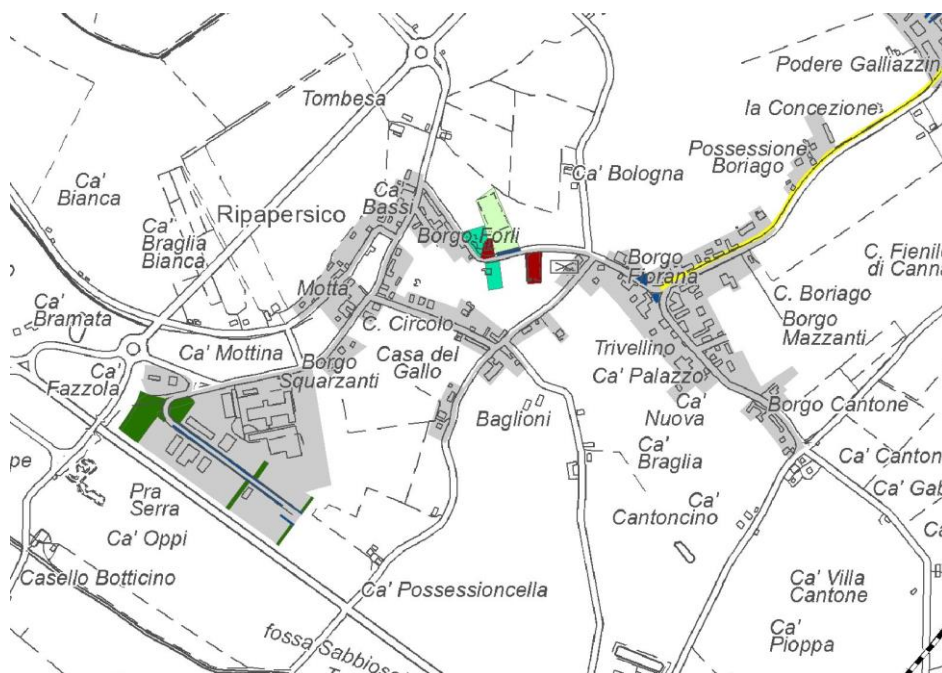
GAMBULAGA



GAMBULAGA		
COD_DOT	MQ	% sul totale
DO07: spazi e percorsi pedonali	/	/
DO12: parcheggi pubblici	1.455	0,24%
DO14: istruzione	11.620	1,91%
DO15: servizi sociali e sanitari	/	/
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	/	/
DO17: att. culturali, e associative	/	/
DO18: culto	2.950	0,48%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	12.381	2,03%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	4.868	0,80%

Per la frazione di Gambulaga sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 38,69 mq per abitante con un riferimento di 860 mq. abitanti al 31/12/2019.

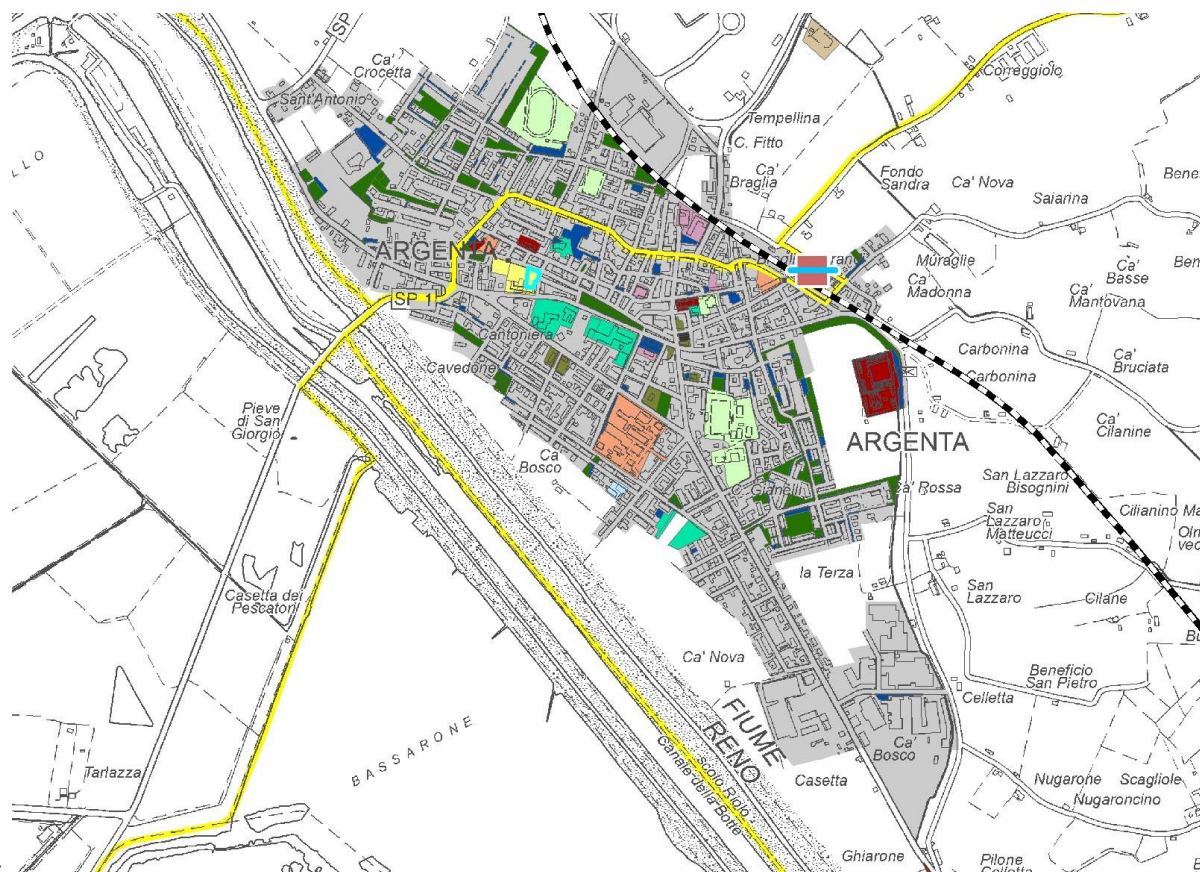
RIPAPERSICO



RIPAPERSICO		
COD_ DOT	MQ	% sul totale
DO07: spazi e percorsi pedonali	/	/
DO12: parcheggi pubblici	1.933	0,3%
DO14: istruzione	5.425	0,89%
DO15: servizi sociali e sanitari	/	
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	/	
DO17: att. culturali, e associative	/	
DO18: culto	4.169	0,69%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	8.803	1,45%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	13.133	2,16%

Per la frazione di Ripapersico sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 42,79 mq per abitante con un riferimento di 782 mq. abitanti al 31/12/2019.

ARGENTA CAPOLUOGO

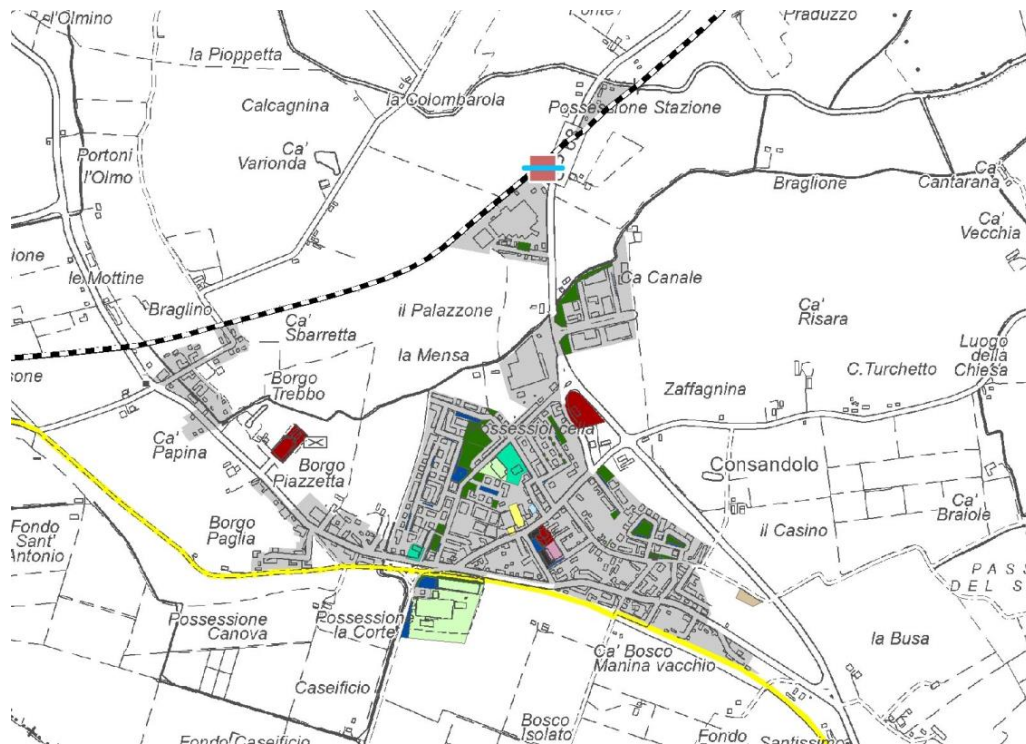


CAPOLUOGO - ARGENTA		
COD_ DOT	MQ	% sul totale
DO07: spazi e percorsi pedonali	999	0,09%
DO12: parcheggi pubblici	73.949	6,68%
DO14: istruzione	44.197	3,99%
DO15: servizi sociali e sanitari	48.163	4,35%
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	10.815	0,98%
DO17: att. culturali, e associative	14.483	1,31%
DO18: culto	41.521	3,75%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	84.975	7,67%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	138.373	12,49%

Per il Capoluogo di Argenta sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 60,24 mq per abitante con un riferimento di 7.594 abitanti al 31/12/2019.

Sono presenti percorsi ciclabili in sede propria che mettono in collegamento la stazione ferroviaria con i principali servizi del capoluogo e con la sommità arginale per proseguire poi parallelamente al Reno fino a raggiungere la via Cardinale e ricollegarsi alla pista ciclabile per la pieve di S. Giorgio.

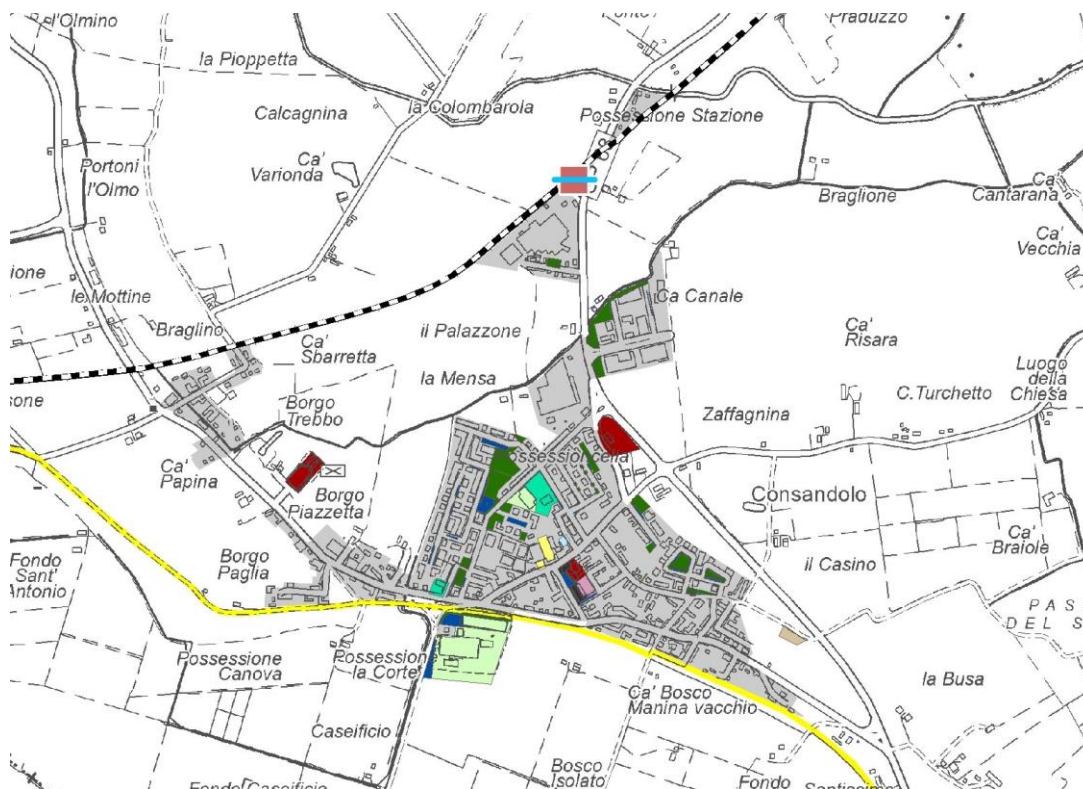
CONSANDOLO



CONSANDOLO		
COD_ DOT	MQ	% sul totale
DO07: spazi e percorsi pedonali	2153,	0,19%
DO12: parcheggi pubblici	12871	1,16%
DO14: istruzione	8259	0,75%
DO15: servizi sociali e sanitari	/	/
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	/	/
DO17: att. culturali, e associative	2.063	0,19%
DO18: culto	15477	1,40%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	34033	3,07%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	33222	3,00%

Per la frazione di Consandolo sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 48,12 mq per abitante con un riferimento di 2.246 abitanti al 31/12/2019.

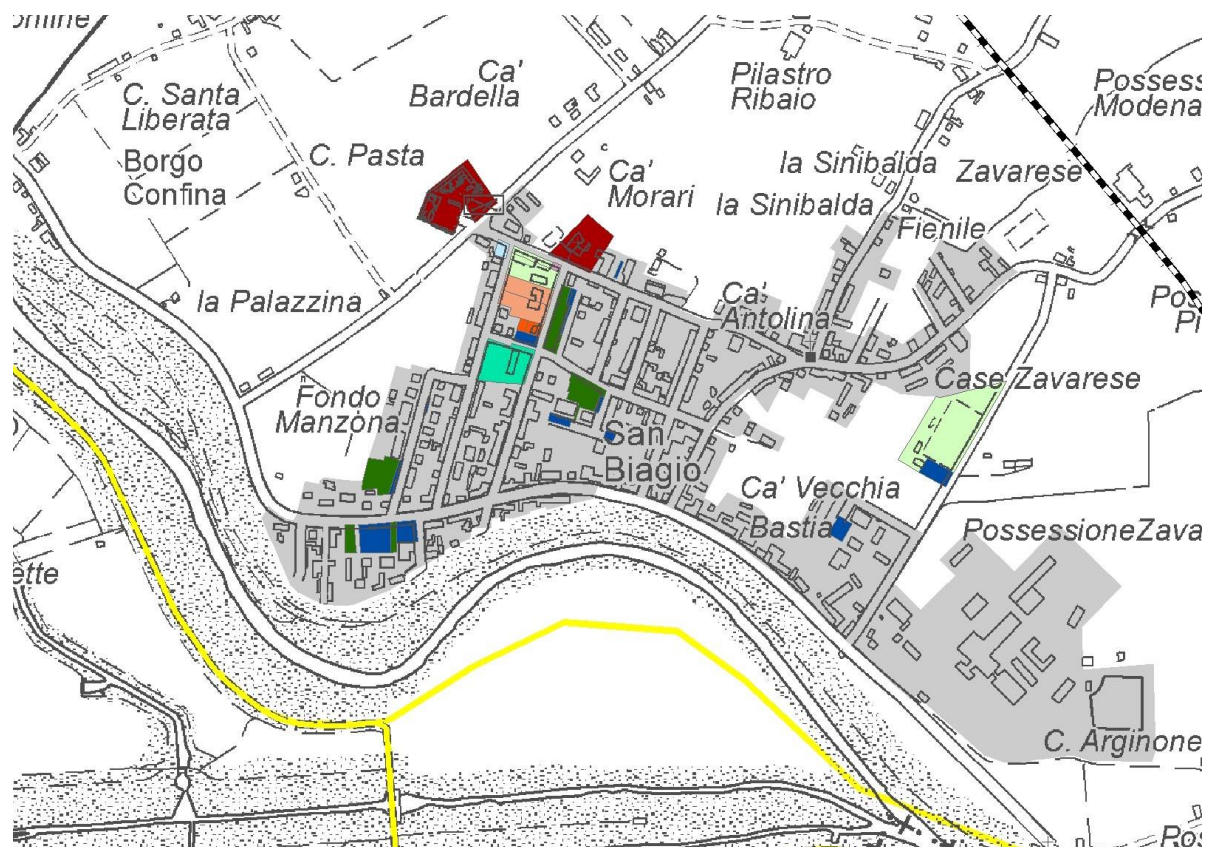
SANTA MARIA CODIFIUME



SANTA MARIA CODIFIUME		
COD_ DOT	MQ	% sul totale
DO07: spazi e percorsi pedonali	1841	0,17
DO12: parcheggi pubblici	18318	1,65%
DO14: istruzione	11646	1,05%
DO15: servizi sociali e sanitari	/	/
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	1120	0,10%
DO17: att. culturali, e associative	/	/
DO18: culto	8566	0,77%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	18702	1,69%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	41403	3,74%

Per la frazione di Santa Maria Codifiume sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 42,17 mq per abitante con un riferimento di 2.409 abitanti al 31/12/2019.

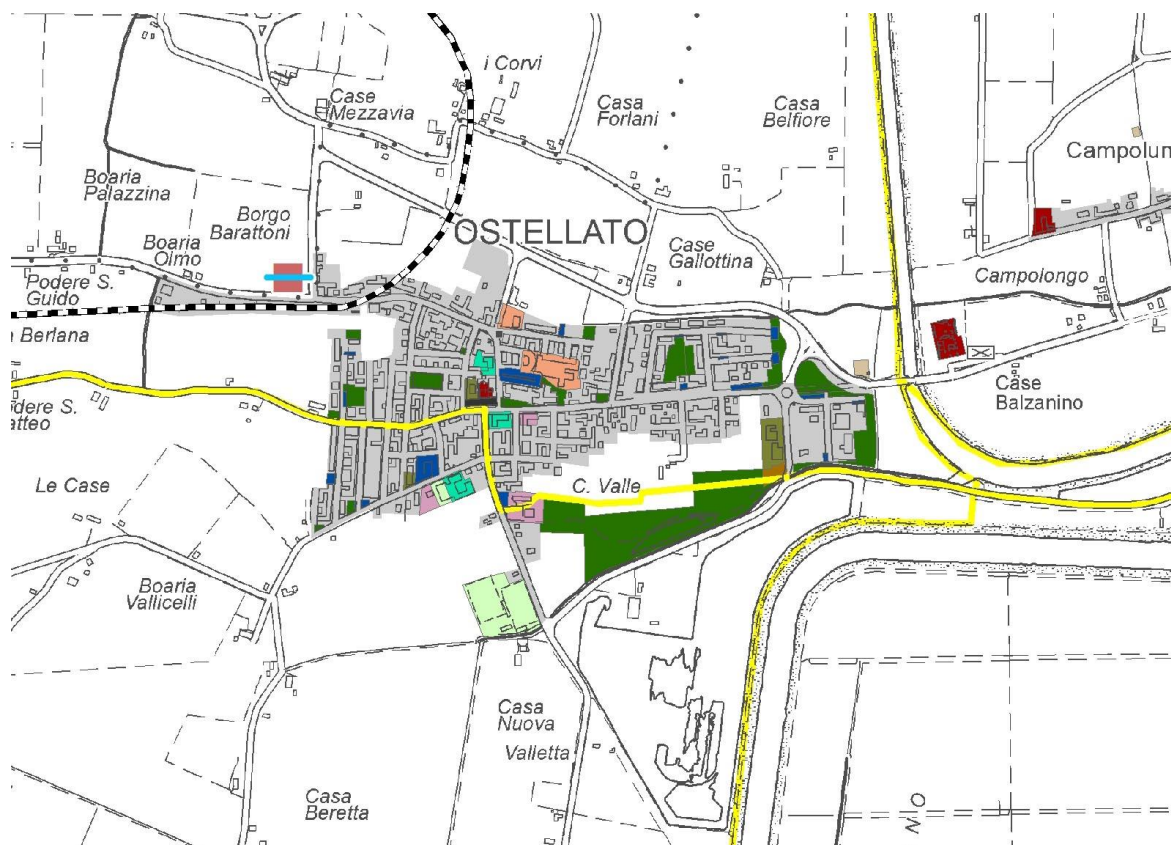
SAN BIAGIO



SAN BIAGIO		
COD_ DOT	MQ	% sul totale
DO07: spazi e percorsi pedonali	/	/
DO12: parcheggi pubblici	9502	0,86%
DO14: istruzione	5670	0,51%
DO15: servizi sociali e sanitari	5210	0,47%
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	/	/
DO17: att. culturali, e associative	187	0,02%
DO18: culto	14937	1,35%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	17913	1,62%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	9653	0,87%

Per la frazione di San Biagio sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 41,91 mq per abitante con un riferimento di 1.505 abitanti al 31/12/2019.

OSTELLATO CAPOLUOGO

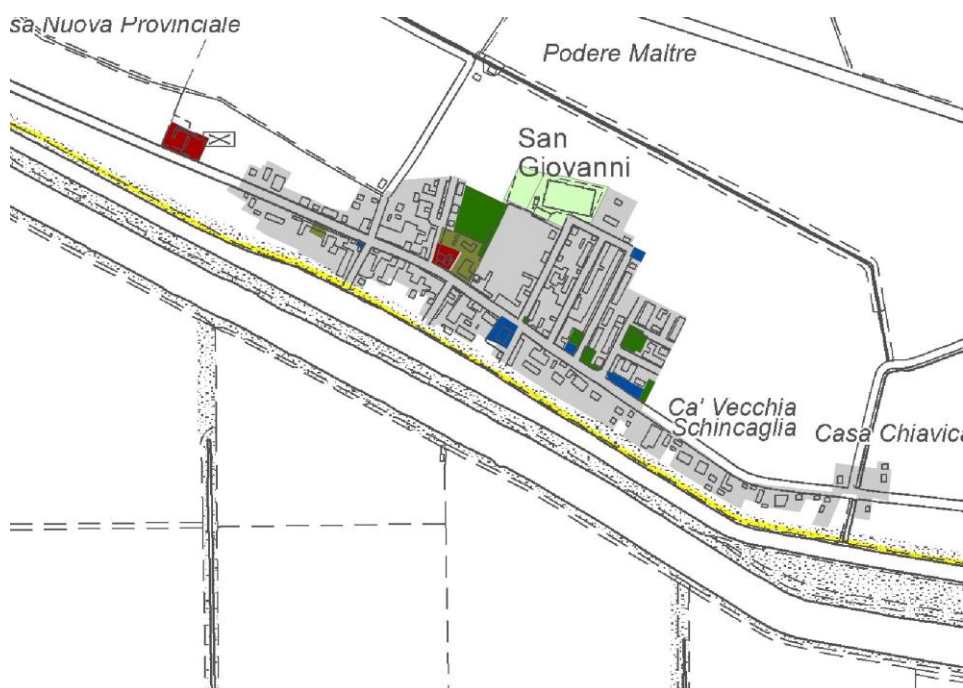


CAPOLUOGO OSTELLATO		
COD_ DOT	MQ	% sul totale
DO07: spazi e percorsi pedonali	1.767	0,32%
DO12: parcheggi pubblici	15344	2,77%
DO14: istruzione	9.202	1,66%
DO15: servizi sociali e sanitari	14.009	2,53%
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	10.418	1,88%
DO17: att. culturali, e associative	11.387	2,05%
DO18: culto	11.270	2,03%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	25.611	4,62%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	108.977	19,64%

Per il capoluogo di Ostellato sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 107 mq per abitante con un riferimento di 1.940 abitanti al 31/12/2019.

I servizi presenti si collocano prevalentemente lungo gli assi principali e nella parte a sud del l'insediamento, dove si trovano i servizi sportivi, gli spazi per il tempo libero e le nuove attrezzature culturali cittadine.

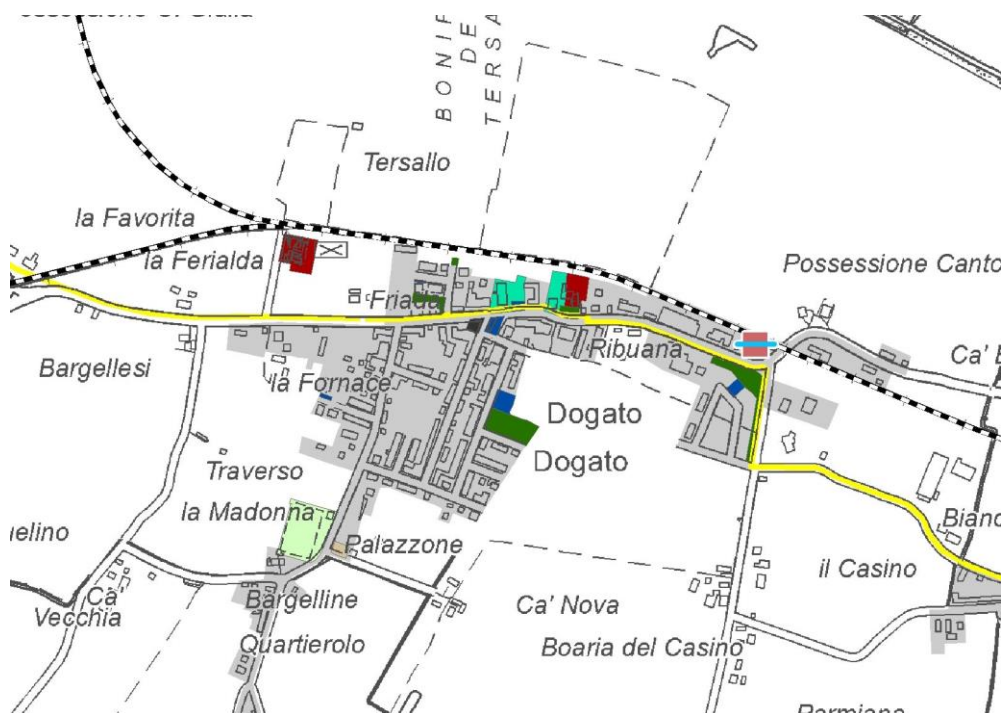
SAN GIOVANNI



SAN GIOVANNI		
COD_ DOT	MQ	% sul totale
DO07: spazi e percorsi pedonali	/	/
DO12: parcheggi pubblici	5712	1,03%
DO14: istruzione	/	/
DO15: servizi sociali e sanitari	/	/
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	6565	1,18%
DO17: att. culturali, e associative	/	/
DO18: culto	7035	1,27%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	17055	3,07%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	14601	2,63%

Per la frazione di San Giovanni sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 48,36 mq per abitante con un riferimento di 1.054 abitanti al 31/12/2019.

DOGATO



DOGATO		
COD_DOT	MQ	% sul totale
DO07: spazi e percorsi pedonali	/	/
DO12: parcheggi pubblici	4283	0,77%
DO14: istruzione	6857	1,24%
DO15: servizi sociali e sanitari	/	/
DO16: pubblica amm. sicurezza e protez. civile	/	/
DO17: att. culturali, e associative	/	/
DO18: culto	7529	1,36%
DO19: spazi attrezzati per sport e ricreazione	10469	1,89%
DO20 altri spazi aperti a libera fruizione	11849	2,14

Per la frazione di Dogato sono presenti Dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi: 48,14 mq per abitante con un riferimento di 950 abitanti al 31/12/2019.

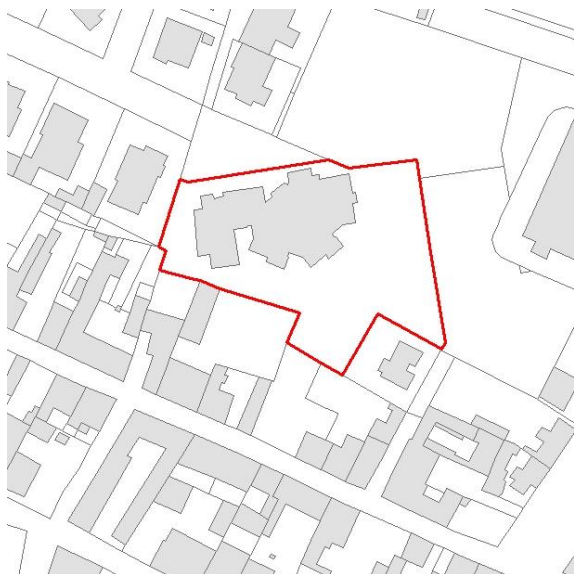
A.6.9 – Il Sistema dell'Istruzione

Il sistema dei servizi per l'istruzione diffusi sul territorio comprende i seguenti ordini di scuole:

- Asili nido;
- Scuole dell'infanzia;
- Scuole primarie;
- Scuola secondaria di primo grado.

Per le strutture scolastiche è stata predisposta una schedatura puntuale che raccoglie i dati identificativi, i dati edilizi significativi, le attività svolte e gli aspetti manutentivi rilevanti aggiornati all'anno scolastico 2019-2020.

NIDO DI INFANZIA DALÌ e NIDO DI INFANZIA GAUDÌ (ARGENTA)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Dalì e Gaudì
Indirizzo:	via G. di Vittorio, 30
Località:	Argenta
Catasto	Foglio 110, Mappale 2186
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

L'edificio è sviluppato a piano terra per una superficie utile di 690 mq.

La struttura, collocata nel centro di Argenta in una struttura moderna in parte ristrutturata e in parte di nuova costruzione con ampio giardino strutturato per le attività all'aria aperta ospita due servizi di nido: il Nido Dalì e il Nido Gaudì.

Il nido *Dalì* è un servizio educativo a gestione privata in convenzione con il Comune di Argenta.

Nel complesso il nido Dalì può ospitare 24 bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni suddivisi in due sezioni:

- lattanti (dai 3 ai 12 mesi).
- semidivezzi (dai 12 ai 36 mesi)

Il nido *Gaudì* è un servizio educativo a gestione privata in convenzione con il Comune di Argenta.

Nel complesso il nido Gaudì può ospitare 28 bambini di età compresa fra i 12 mesi e i 3 anni suddivisi in due sezioni:

- divezzi (dai 12 ai 2 anni).
- semidivezzi (dai 2 ai 3 anni).

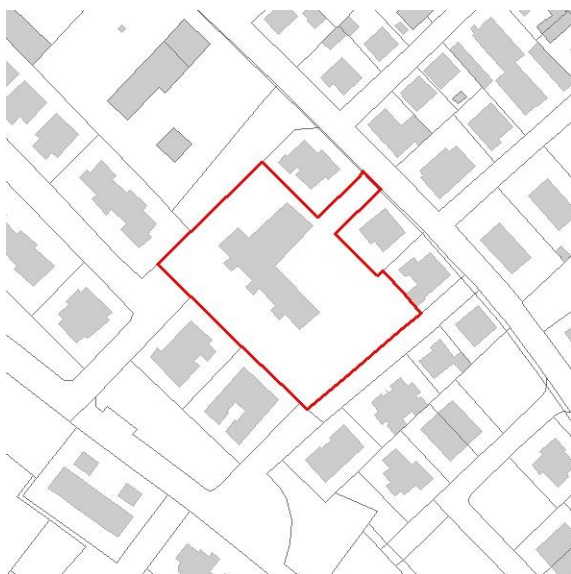
ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile sia da via Giuseppe di Vittorio che da Via della Confraternita dei Battuti Bianchi, il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti ed è costituito esclusivamente da una viabilità pedonale/ciclabile e da uno spazio pubblico con la presenza di panchine ombreggiate. Via Giuseppe di Vittorio si tratta di una viabilità di quartiere a fondo chiuso che termina davanti all'edificio scolastico. Nella parte finale è presente uno slargo con la presenza di alcuni parcheggi e lo spazio di manovra per un'inversione di marcia. La viabilità è dimensioni adeguate con una carreggiata di 7,5 metri e la presenza di marciapiede da un lato della strada. Non sono presenti parcheggi esclusivamente connessi alla sede scolastica. Nell'edificio è presente una rastrelliera per il parcheggio delle biciclette. In cima a Via Giuseppe di Vittorio su Via Circonvallazione e su Via Crocetta sono presenti dei percorsi ciclabili in sede propria. Nella Via Confraternita dei Battuti Bianchi è presente un ampio parcheggio pubblico.

MANUTENZIONI

L'edificio ha subito un incendio nel 2011 e a seguito dell'incidente sono avvenuti lavori di ristrutturazione. I lavori hanno interessato il consolidamento per l'adeguamento sismico delle strutture edili del vecchio edificio, mentre per la nuova ala si sono adottati i nuovi criteri antisismici con l'impiego di pale di micro fondazione a terra. L'impiantistica è stata rifatta tanto da ottenere la certificazione prevenzione incendi. Di rilievo sono tutte le misure di strutturazione energetica, con muri dotati di cappotto termico e gli infissi a bassa emissività del calore. L'impianto di riscaldamento è a pavimento e la caldaia è collegata ad un impianto solare per l'erogazione di acqua calda. Sul tetto c'è un impianto fotovoltaico, all'interno la dotazione tecnologica per il condizionamento d'aria, l'impianto di rilevazione fumi e dell'anti-intrusione.

NIDO DI INFANZIA "L'OLMO" (PORTOMAGGIORE)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	L'Olmo
Indirizzo:	via Giordano Bruno 52
Località:	Portomaggiore
Catasto	Foglio 134, Mappale 50
Titolo godimento	Proprietà Comunale

DESCRIZIONE GENERALE

Il Nido accoglie 26 bambini, suddivisi in 2 sezioni:

- la sezione AZZURRI accoglie bambini medio-piccoli;
- la sezione VERDI accoglie bambini medio-grandi.

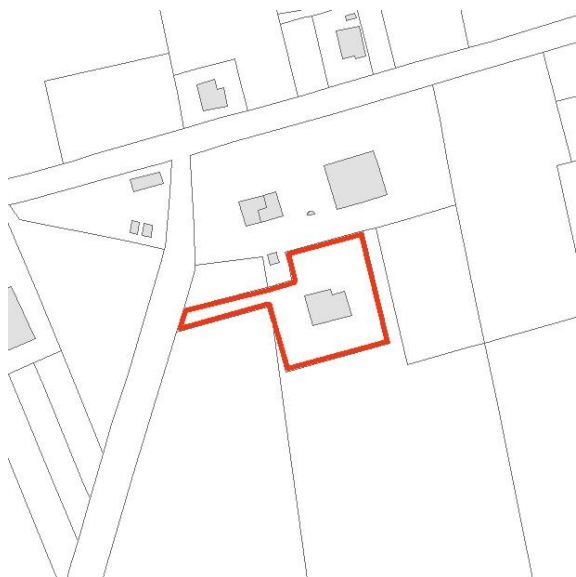
Il calendario annuale prevede l'apertura della struttura indicativamente la seconda settimana di settembre e la chiusura a fine giugno, con le interruzioni nei periodi di Natale e Pasqua. Il servizio funziona dalle 7.30 alle 17.30. Nel mese di Luglio è prevista l'attivazione del Centro Estivo. La struttura ha inoltre un

ampio giardino, allestito con materiali ed elementi naturali, ampie zone d'ombra e angoli di scoperta che favoriscono il contatto con la natura in tutte le stagioni dell'anno.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

La scuola si trova a Portomaggiore, in una rientranza di Via Giordano Bruno angolo via Giuseppe Saragat. Davanti all'ingresso sono presenti alcuni parcheggi pubblici. Non vi sono piste ciclabili nei pressi della Scuola.

NIDO DI INFANZIA “BABY RANCH” (SANTA MARIA CODIFIUME)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Baby Ranch
Indirizzo:	via Fascinata n°240
Località:	S. Maria Codifiume
Catasto	Foglio 11, Mappale 256
Titolo godimento	Privato convenzionato

DESCRIZIONE GENERALE

Il nido è localizzato nella frazione di Santa Maria Codifiume, lungo via Fascinata con un nuovo ingresso lungo via Canne, ed è dotato di un ampio parcheggio.

La struttura è collocata in campagna in una struttura moderna ad un solo piano con ampio giardino strutturato per le attività all'aria aperta.

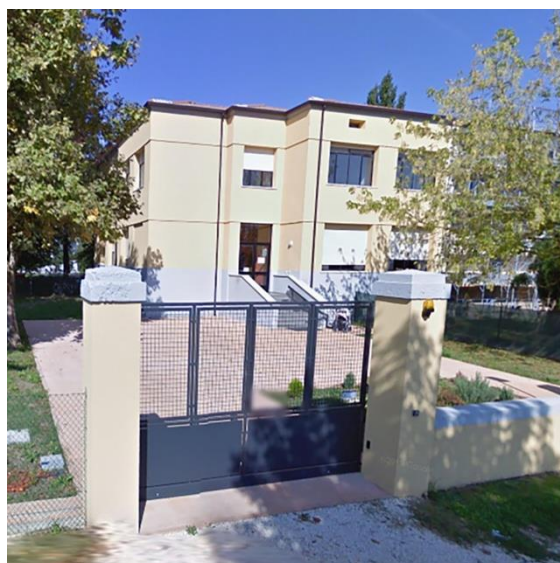
Il nido *Baby Ranch* è un servizio educativo a gestione privata in convenzione con il Comune di Argenta.

Nel complesso il nido può ospitare 20 bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 36 mesi.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

La scuola dista circa 3 km a nord – est di Santa Maria Codifiume ed è raggiungibile esclusivamente con i mezzi privati. Non sono presenti nelle vicinanze delle piste ciclabili.

NIDO DI INFANZIA "MATISSE" (LONGASTRINO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Matisse
Indirizzo:	via XI aprile 1945 8/B
Località:	Longastrino
Catasto	Foglio 175, Mappale 199
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura, collocata nella frazione di Longastrino lungo la via principale del centro.

Il nido *Matisse* può ospitare fino a 14 bambini di età compresa fra i 12 mesi e i tre anni in una sezione unica con semidivezzi e divezzi. Gli spazi del nido si collocano nella struttura scolastica della scuola dell'infanzia, con a disposizione uno spazio esterno che consente ai bambini di accrescere l'esperienza di sé e del mondo, stimolando la curiosità verso la natura e consentendo ai bambini di mettere in gioco maggiori competenze. Lo spazio esterno permette di rispondere in modo efficace ai bisogni dei bambini di esplorare, manipolare e muoversi, favorendo la conoscenza degli elementi naturali e promuovendo l'interazione fra i bambini stessi.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile Via XI Aprile 1945. Sul lato del plesso scolastico non è presente un percorso in sicurezza per gli utenti deboli e non vi sono parcheggi. Sul lato opposto della carreggiata sono presenti alcuni parcheggi lungo la viabilità principale in adiacenza alla pista ciclabile in sede propria.

NIDO DI INFANZIA "ARCOBALENO" (MIGLIARINO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Arcobaleno
Indirizzo:	via Lidi Ferraresi 13, Migliarino (Fiscaglia)
Località:	Migliarino
Catasto	
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

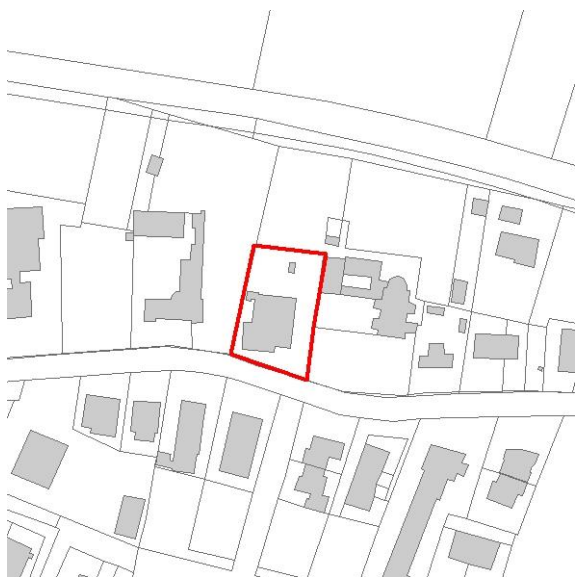
La struttura è collocata nella frazione di Migliarino (Comune di Fiscaglia) in adiacenza al territorio Comunale di Ostellato in angolo tra la Strada Provinciale 1° e Via Migliarino. La Scuola è dotata anche di un ampio parco per le attività all'aperto.

Si tratta di una Struttura ZeroSei per bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile dalla Strada Provinciale. Davanti all'ingresso è presente un ampio parcheggio pertinenziale della struttura. Davanti alla struttura vi è una fermata del trasporto pubblico. Non sono presenti piste ciclabili.

NIDO e SCUOLA DI INFANZIA "CUORE IMMACOLATO DI MARIA" (DOGATO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Cuore Immacolato di Maria
Indirizzo:	via Ferrara 86
Località:	Dogato
Catasto	Foglio 20, Mappale 32 (parte)
Titolo godimento	Scuola Paritaria

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura inaugurata nel 1961 è collocata nel centro di Dogato in una struttura su due piani.

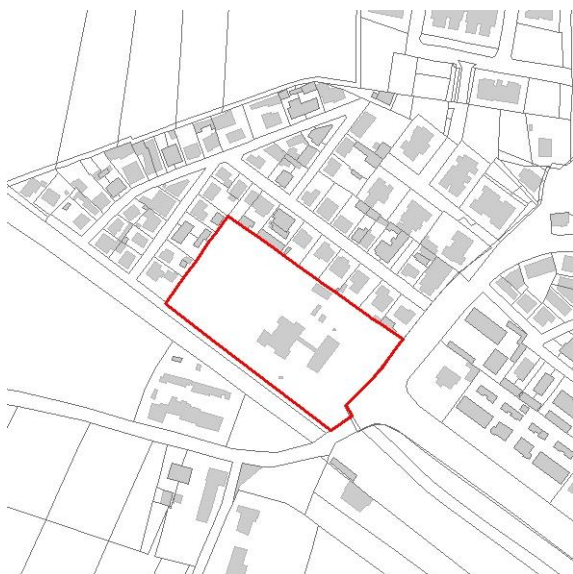
La scuola è composta da: due aule per le sezioni primavera e materna, un ampio salone per il pranzo e un'area dedicata al riposo dotata di climatizzatori per il periodo estivo più caldo, una biblioteca interna, una palestra per la psicomotricità.

La scuola è dotata di due giardini esterni per i giochi da fare all'aria aperta.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile sia da via Ferrara. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale, sul lato opposto è presente un percorso ciclo-pedonale. In adiacenza alla Scuola, nel Piazzale accanto alla Chiesa SS Giacomo e Filippo è presente lo spazio per parcheggiare le macchine ed accompagnare in sicurezza i bambini.

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. ILE NIGRISOLI" (PORTOMAGGIORE)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	S. Ile Nigrisoli
Indirizzo:	via Andrea Costa 52
Località:	Portomaggiore
Catasto	Foglio 119, Mappale 12
Titolo godimento	Proprietà Statale

DESCRIZIONE GENERALE

La scuola ha sede in un'antica villa a due piani risalente al 1912, alla quale è stata aggiunta, qualche decennio fa, un edificio a piano terra. Possiede un immenso e verdeggiante parco, che tradizionalmente fa da cornice alla festa di fine anno della scuola. Ospita circa 120 bambini divisi in cinque sezioni eterogenee. Possiede una biblioteca, un laboratorio di pittura e un'aula dotata di computer.

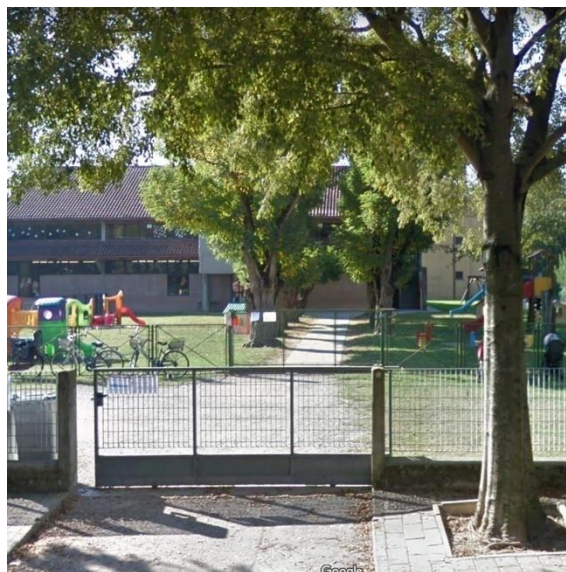
Il servizio mensa è fornito dalla cooperativa C.I.R., mentre il trasporto è garantito dal Comune.

La scuola si caratterizza per i numerosi progetti che toccano i seguenti temi: accoglienza, integrazione, animazione alla lettura, insegnamento della lingua inglese, musica e continuità con nido e scuola primaria.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da via Andrea Costa. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale/ciclabile di recente realizzazione. La pista ciclabile corre anche lungo via Giacomo Matteotti. Nella parte finale di Via Andrea Costa è stato realizzato un parcheggio pubblico con circa 15 posti.

SCUOLA DELL'INFANZIA "BRUNO MUNARI" (ARGENTA)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Bruno Munari
Indirizzo:	via Matteotti, 22/a
Località:	Argenta
Catasto	Foglio 111, Mappale 8 (parte)
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura, collocata nel centro di Argenta in una struttura moderna.

La scuola è composta da: 5 sezioni. La struttura comprende: un ampio salone per la mensa, il gioco collettivo, le feste comuni e un dormitorio. Le aule sono predisposte su più livelli e la scuola è circondata da un ampio cortile ombreggiato con giochi e altalene, adeguatamente distanziato dalla via principale.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da via Matteotti. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale e con la presenza di panchine ombreggiate. Via Matteotti si tratta di una viabilità a doppio senso di marcia con la presenza di parcheggi su ambo le carreggiate. Non sono presenti parcheggi esclusivamente connessi alla sede scolastica. Di fronte al plesso scolastico della scuola dell'Infanzia e Primaria vi sono le fermate del servizio scuolabus.

Su Via Matteotti di fronte all'uscita della scuola primaria vi sono i Giardini Pubblici di Argenta.

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIOVANNI MINZONI" (ARGENTA)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Don Giovanni Minzoni
Indirizzo:	via 14 Giugno 1859, 8
Località:	Argenta
Catasto	Foglio 110, Mappale 396 (parte)
Titolo godimento	Scuola Paritaria. Ente gestore: Parrocchia di San Nicolò

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura, collocata nel centro di Argenta è gestita dalle Suore Missionarie di Maria Immacolata e si trova in adiacenza alla Chiesa di San Nicolò. Sono presenti 4 sezioni con circa 64 posti.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da via 14 Giugno 1859. In adiacenza alla Chiesa vi è un ampio spazio pedonale, in continuità con la Piazza, con la presenza di panchine. Lungo la viabilità, con senso di marcia singolo, vi sono alcuni parcheggi pubblici.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SACRA FAMIGLIA" (S.MARIA CODIFIUME)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Sacra Famiglia
Indirizzo:	via Fascinata 30
Località:	S. Maria Codifiume
Catasto	Foglio 38, Mappale 263
Titolo godimento	Scuola Paritaria

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura, collocata nella frazione di S. Maria Codifiume, si sviluppa su due piani.

Il plesso scolastico è dotato di un ampio giardino con giochi e strutture polivalenti. Il giardino è ombreggiato.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile. Sulla Via principale sul lato del plesso scolastico non vi sono percorsi in sicurezza per le fasce più deboli. Un parcheggio pubblico è presente sul retro della scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA "GUERRIERO SOFFIATTI" (FILO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Guerriero Soffiatti
Indirizzo:	via Oca Pisana 2/A
Località:	Filo
Catasto	Foglio 150, Mappale 20
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura, collocata nella frazione di Filo e si sviluppa su due piani.

La scuola è composta al Piano Rialzato:

ingresso, piccola aula attività alternative (inglese, educazione stradale, attività pomeridiane di prescrittura e prelettura, attività audiovisive.), due sezioni, bagno comune, refettorio, cucina, corridoio e due ripostigli.

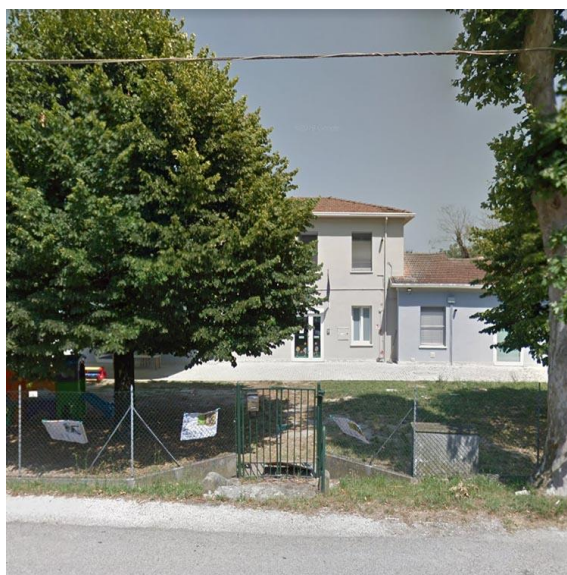
Al primo piano: scala, palestra, dormitorio comune e bagno.

Il plesso scolastico è dotato di un ampio giardino con giochi e strutture polivalenti. Il giardino è ombreggiato.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile Via Oca Pisana. Di fronte al plesso scolastico vi è un parcheggio pubblico con circa 20 posti auto. Non sono presenti piste ciclabili davanti alla scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIOTTO DI BONDONE" (LONGASTRINO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Giotto di Bondone
Indirizzo:	via XI aprile 1945 8/A
Località:	Longastrino
Catasto	Foglio 175, Mappale 199
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura, collocata nella frazione di Longastrino lungo la via principale del centro.

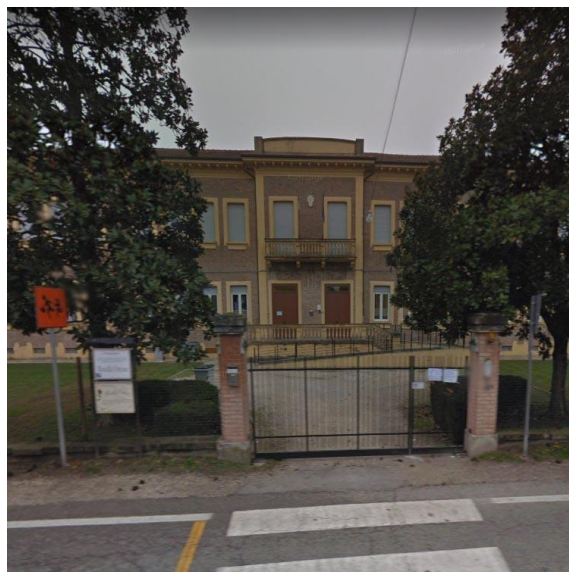
La struttura scolastica comprende: un ingresso ampio, uso spogliatoio, da dove si estende un grande e luminoso salone per l'accoglienza, per gioco collettivo del mattino.

Fa parte della scuola anche la sala da pranzo, la sala riposo. Il plesso scolastico è dotato di un ampio giardino con giochi. Il giardino è ombreggiato.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile Via XI Aprile 1945. Sul lato del plesso scolastico non è presente un percorso in sicurezza per gli utenti deboli e non vi sono parcheggi. Sul lato opposto della carreggiata sono presenti alcuni parcheggi lungo la viabilità principale in adiacenza alla pista ciclabile in sede propria.

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIOTTO DI BONDONE" (OSPITAL MONACALE)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Giotto di Bondone
Indirizzo:	via XI aprile 1945 8/A
Località:	Ospital Monacale
Catasto	Foglio 31, Mappale 51
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura è collocata nella frazione di Ospital Monacale lungo la viabilità centrale.

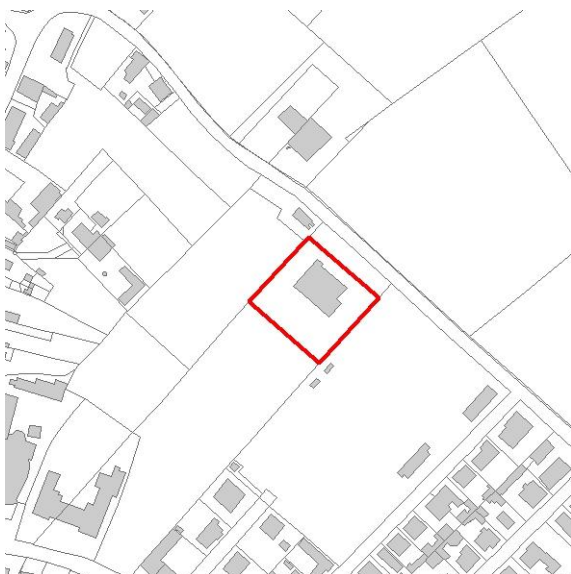
ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile Via Zenzalino. In adiacenza alla viabilità non è presente un percorso in sicurezza per gli utenti deboli e non vi sono parcheggi. Sul lato opposto della carreggiata sono presenti alcuni parcheggi lungo la viabilità principale in adiacenza alla pista ciclabile in sede propria.

MANUTENZIONI

La scuola materna di Ospital Monacale nel 2019 rientra nel piano di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei plessi scolastici improntato dal comune di Argenta.

SCUOLA DELL'INFANZIA "MONDO DEI GIOCHI" (GAMBULAGA)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	"Mondo dei Giochi - Maestro F. Pivanti"
Indirizzo:	via Rosa 10/A
Località:	Gambulaga
Catasto	Foglio 61, Mappale1075
Titolo godimento	Proprietà comunale

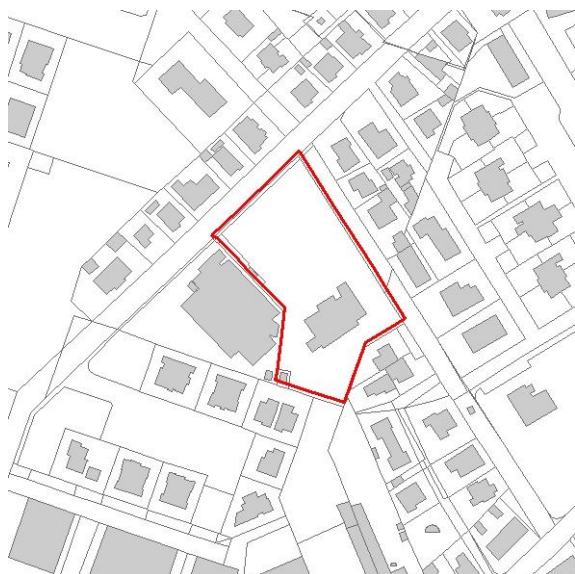
DESCRIZIONE GENERALE

La struttura è collocata nella frazione di Gambulaga, lungo una viabilità di quartiere. L'edificio è stato inaugurato nel 2016 ed è costituito da un edificio ad un solo piano con una SU di 390 mq. L'edificio è stato progettato con la normativa antisismica. La scuola è dotata di un ampio giardino attrezzato.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile Via Rosa. In adiacenza alla viabilità non è presente un percorso in sicurezza per gli utenti deboli. Davanti all'edificio è presente un parcheggio pubblico con 16 posti auto.

SCUOLA PRIMARIA "SALVATORI" (CONSANDOLO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	A. Salvatori
Indirizzo:	via Alzardo salvatori
Località:	Consandolo
Catasto	Foglio 68, Mappale 602
Titolo godimento	Scuola Pubblica

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura, collocata nella porzione centrale della Frazione.

La scuola primaria è composta da 6 classi collocate al piano terra con ampio atrio, su cui si affacciano le 6 aule.

Si trovano inoltre:

- Un laboratorio di informatica;
- Un'aula adibita a lavori di gruppo, un piccolo vano per le insegnanti con telefono;
- La mensa;
- La palestra;

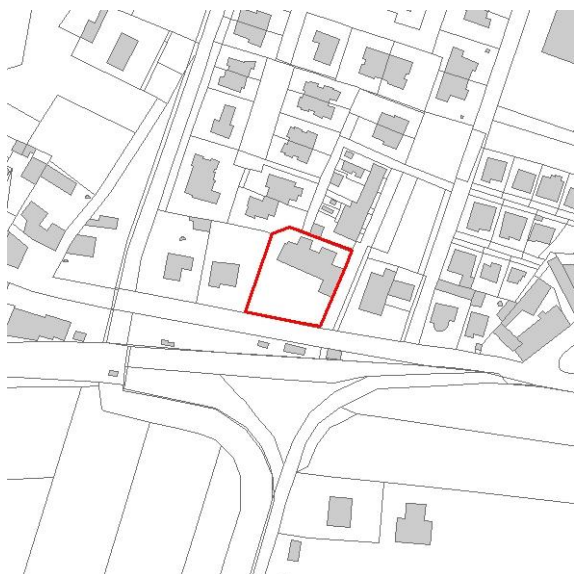
Inoltre la scuola è dotata di un ampio giardino ricco di alberi di diverso tipo utilizzato anche per le attività sportive all'aria aperta.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da Via Salvatori con un percorso pedonale in sicurezza. Sulla viabilità principale sono presenti dei parcheggi e la fermata dell'Autobus scolastico.

Non vi sono piste ciclabili che collegano direttamente la scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA "ELISA BUSCAROLI" (CONSANDOLO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Elisa Buscaroli
Indirizzo:	via Nazionale Nord 24
Località:	Consandolo
Catasto	Foglio 68, Mappale 297
Titolo godimento	Scuola Paritaria, Ente gestore: Parrocchia di San Zeno

DESCRIZIONE GENERALE

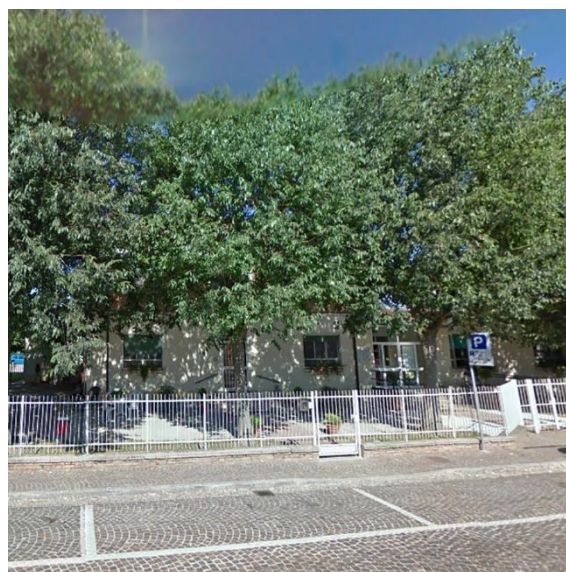
La struttura, collocata nella porzione ovest della frazione principale del Comune di Argenta.

La scuola è composta da: 2 sezioni a piano terra ed un ampio giardino protetto dalla viabilità principale da una fila di alberi. La Scuola è presente nella frazione dal 1961.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da Via Nazionale Nord. Sulla strada provinciale non sono presenti percorsi pedonali in sicurezza né piste ciclabili di collegamento con la Scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA "COLOMBAI NAVARRA" (OSTELLATO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Colombai Navarra
Indirizzo:	via Giuseppe Verdi
Località:	Ostellato
Catasto	Foglio29, Mappale 100
Titolo godimento	Scuola Paritaria, Ente gestore:Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

DESCRIZIONE GENERALE

La Scuola dell'Infanzia "Colombani- Navarra" è sorta per il volere dei coniugi Colombani Angelina e Navarra Augusto nel 1928. L'edificio durante la seconda guerra mondiale fu' raso al suolo. Dall'archivio risulta che nel 1970 fu documentata la prima autorizzazione a Scuola Materna. Nel 1980 fu necessario il primo ampliamento e nel 2011 è stato realizzato unulterioreampliamento per l'apertura della sezione Primavera. L'edificio è adibito a Scuola dell'Infanzia a piano terra, ed il piano superiore era riservato come abitazione delle Suore mentre ora alcuni locali sono adibiti a deposito materiale scolastico. La scuola è composta da una sezione con bimbi di 3 anni, una sezione con bimbi di 4/5 anni e una sezione Primavera con bambini di 2-3 anni. La scuola è aperta con orario di pre-scuola dalle 7:30 fino alle 16:30. Il Comune di Ostellato, a cui spetta la manutenzione dello stabile, ha adeguato le strutture alle nuove norme di sicurezza, per una maggior funzionalità della scuola. Ha inoltre provveduto all'abbattimento di ogni barriera architettonica.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

La Scuola è situata nel centro del paese, nella zona retrostante la Chiesa Parrocchiale. Via Giuseppe Verdi è una viabilità a senso unico con la presenza di parcheggi in linea dalla parte dell'edificio scolastico e marciapiedi su entrambi i lati. Di fronte alla Scuola è presente un ampio parcheggio pubblico. Tra l'edificio scolastico e la Parrocchia corre un percorso pedonale/ciclabile.

SCUOLA PRIMARIA "GIULIO PIAZZI" (SAN NICOLÒ')



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Giulio Piazza
Indirizzo:	via Parri 8/A
Località:	San Nicolò
Catasto	Foglio 4, Mappale 81
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura è collocata nella frazione di San Nicolò, lungo una viabilità di quartiere.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile Via Zenzalino. In adiacenza alla viabilità non è presente un percorso in sicurezza per gli utenti deboli e non vi sono parcheggi. Sul lato opposto della carreggiata sono presenti alcuni parcheggi lungo la viabilità principale in adiacenza alla pista ciclabile in sede propria.

SCUOLA PRIMARIA "VIA XVIII APRILE" (ARGENTA)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Via XVIII Aprile
Indirizzo:	via XVIII Aprile
Località:	Argenta
Catasto	Foglio 111, Mappale 8
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

Il plesso consta di 15 classi miste suddivise in tre sezioni di cui una a modulo (sezione C), mentre le sezioni A e B a tempo pieno.

La scuola è dotata di un'aula d'informatica, una biblioteca, la palestra, il laboratorio di ceramica, tre sale mensa e un grande cortile-giardino che circonda lo stabile.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile Via XVIII Aprile su cui corre una pista ciclabile non protetta. In adiacenza alla viabilità è presente il parcheggio in Piazza Guglielmo Marconi.

SCUOLA PRIMARIA "M. MONTESSORI" (PORTOMAGGIORE)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	M. Montessori
Indirizzo:	Piazza XX Settembre 17
Località:	Portomaggiore
Catasto	Foglio 111, Mappale 8
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

L'imponente edificio scolastico risale al 1920 ed è disposto su due piani. Comprende: gli uffici amministrativi e la Presidenza; 17 classi; un'aula informatica; una Biblioteca in rete; una palestra; un'ala mensa; un'aula per le attività alternative; un'aula polifunzionale dove è installata una LIM e un angolo predisposto per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Ospita circa 410 alunni. Due classi sono a tempo normale (27 ore settimanali), mentre tutte le altre sono a 40 ore. Data la forte presenza di alunni stranieri, i progetti che connotano la scuola sono rivolti all'integrazione e all'interculturalità. In stretta collaborazione con i servizi AUSL territoriali, vengono predisposti molti progetti per l'integrazione degli alunni diversamente abili. Di grande importanza sono anche i progetti di educazione motoria e musicale, nonché quelli rivolti alla conoscenza civica, storica e culturale del territorio. Dal 19 Settembre 2008 l'edificio è intitolato a Maria Montessori.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è collocato sulla Centrale Piazza XX Settembre. Nelle Vie laterali all'edificio scolastico (via Roma e Via Mazzini) vi è la presenza di un percorso pedonale-ciclabile in sede propria. In Piazza XX Settembre vi è la presenza di un piccolo parcheggio con circa 20 posti auto.

SCUOLA PRIMARIA "G. CARDUCCI" (DOGATO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Giosuè Carducci
Indirizzo:	via Ferrara, 59
Località:	Dogato
Catasto	Foglio 20, Mappale 27
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La Scuola G.Carducci-Dogato si trova nel Comune di Ostellato (FE) ed è parte della struttura di un'altra scuola: Dante Alighieri - Ostellato. E' una scuola statale. E' previsto il Tempo pieno, 40 ore settimanali Dal Lunedì al Venerdì: 8.20-16.20. I servizi di trasporto e refezione scolastica per le primarie di Ostellato e Dogato sono gestiti dal Comune di Ostellato.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile dalla SP68 Via Zenzalino. In adiacenza al plesso si trova un piccolo parcheggio pubblico con 3 posti auto e il parcheggio dello Scuolabus. Sul lato opposto della carreggiata è presente un parcheggio pubblico e la pista ciclabile in sede propria.

SCUOLA PRIMARIA (SANTA MARIA CODIFIUME)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Scuola Primaria S.M.Codifiume
Indirizzo:	via Leopardi, 27
Località:	Santa Maria Codifiume
Catasto	Foglio 38, Mappale 335
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

Situata in Via Leopardi, è un moderno fabbricato circondato da giardino. La scuola dispone di: Laboratorio di informatica composto, aula audiovisivi, biblioteca, sala mensa. La palestra utilizzata è invece quella comunale, di recente costruzione e direttamente raggiungibile dal cortile della scuola.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da via Leopardi dove è presente anche la fermata dello Scuolabus. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un marciapiede pedonale. Sulla stessa via del plesso scolastico sono presenti numerosi parcheggi pubblici e due parchi gioco. In adiacenza alla Scuola vi è un percorso pedonale/ciclabile che collega via Leopardi con l'impianto sportivo e con il parcheggio pubblico su via Giovanni Verga. I parcheggi non sono alberati. All'interno del plesso ci sono parcheggi per le biciclette.

SCUOLA PRIMARIA "D. ALIGHIERI" (OSTELLATO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Dante Alighieri
Indirizzo:	via Marcavallo 35/B
Località:	Ostellato
Catasto	Foglio 29, Mappale 502
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura è collocata nella porzione sud-ovest del Capoluogo. L'edificio si sviluppa ad un piano solo con un Superficie Utile di circa 1007 mq.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da Via Marcavallo. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale. Su Via Marcavallo angolo Via Dante Alighieri è presente un ampio parcheggio comunale non alberato (distanza circa 70 metri). Non sono presenti parcheggi esclusivamente connessi alla sede scolastica. Di fronte al plesso scolastico della scuola Primaria e Secondaria vi sono le fermate del servizio scuolabus. Non vi sono piste ciclabili che conducano al plesso scolastico.

Su Via Marcavallo in adiacenza al plesso scolastico Primaria- Secondaria è presente il Palazzetto dello Sport di Ostellato utilizzato dalle Scuole e la Biblioteca Comunale "Mario Soldati".

SCUOLA PRIMARIA (S.BIAGIO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Matisse
Indirizzo:	via Chiesa 31/B
Località:	S.Biagio
Catasto	Foglio 133, Mappale 39
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La Scuola Primaria di San Biagio è situata a 5 km dal capoluogo; l'edificio, pur mantenendo inalterato l'aspetto esterno, nel tempo, è stato ristrutturato interamente per meglio rispondere alle esigenze del "nuovo" tempo scuola.

L'edificio è ubicato su due piani; al piano terra, oltre all'atrio centrale, si trova la palestra

Al primo piano si trovano:

- la biblioteca fornita di libri consultabili da insegnanti e alunni;
- il laboratorio di informatica;
- la mensa;

La scuola è immersa in un ampio spazio verde, ombreggiato da grandi alberi.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è localizzato lungo Via Chiesa. La strada è composta da una carreggiata di circa 5 metri a doppio senso e due banchine laterali ombreggiate utilizzate per il parcheggio della auto. Non vi sono marciapiedi per il passaggio in sicurezza dell'utenza debole. Lungo Via Veneto angolo Via Chiesa è presente un parcheggio pubblico con circa 30 posti auto. Sul retro dell'edificio è presente uno spazio verde pubblico.

Non sono presenti piste ciclabili che raggiungono l'edificio.

Su Via Chiesa è presente anche la fermata dello Scuolabus.

SCUOLA PRIMARIA "MARIA FOSCARI" (LONGASTRINO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Maria Foscari
Indirizzo:	via Gramsci 4
Località:	Longastrino
Catasto	
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

Nell'edificio troviamo un ampio atrio di accesso al piano terra in cui si trovano due locali per la mensa e la palestra molto ampia, che dividiamo con la scuola secondaria di primo grado, sita anch'essa al piano terra.

Al secondo piano si trovano le cinque aule per le cinque classi.

Vi sono inoltre:

- un'aula più piccola per le attività di Religione Cattolica e attività a piccoli gruppi
- un'aula attrezzata con arredi e strumenti adeguati per alunni anche gravemente disabili
- un locale biblioteca, attrezzato anche per attività di gruppo, completa di televisore, videoregistratore e lettore DVD
- un laboratorio di informatica, con 13 postazioni di lavoro e maxischermo.

L'edificio scolastico ha un ampio cortile in cui i bambini possono giocare, quando la stagione lo permette.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da Via Gramsci. A fianco del plesso scolastico vi è un parcheggio pubblico con circa 40 posti auto. Non sono presenti piste ciclabili davanti alla scuola.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO "BIAGIO ROSSETTI" (OSTELLATO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Dante Alighieri
Indirizzo:	via Marcavallo 35/B
Località:	Ostellato
Catasto	Foglio 29, Mappale 502
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura è collocata nella porzione sud-ovest del Capoluogo. L'edificio si sviluppa su due piani con una Superficie Utile di circa 498 mq.

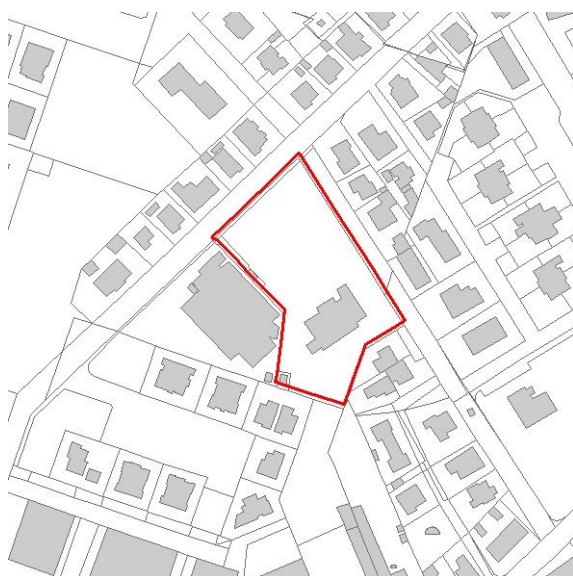
Presso la scuola Primaria di Ostellato, sede centrale dell'Istituto Comprensivo, sono ubicati gli uffici di Dirigenza e di Segreteria.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da Via Marcavallo. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale. Su Via Marcavallo angolo Via Dante Alighieri è presente un ampio parcheggio comunale non alberato (distanza circa 50 metri). Non sono presenti parcheggi esclusivamente connessi alla sede scolastica. Di fronte al plesso scolastico della scuola Primaria e Secondaria vi sono le fermate del servizio scuolabus. Non vi sono piste ciclabili che conducano al plesso scolastico.

Su Via Marcavallo in adiacenza al plesso scolastico Primaria- Secondaria è presente il Palazzetto dello Sport di Ostellato utilizzato dalle Scuole e la Biblioteca Comunale "Mario Soldati".

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA di PRIMO GRADO (CONSANDOLO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	A. Salvatori
Indirizzo:	via Alzirdo salvatori
Località:	Consandolo
Catasto	Foglio 68, Mappale 602
Titolo godimento	Scuola Pubblica

DESCRIZIONE GENERALE

La struttura, collocata nella porzione centrale della Frazione.

La scuola primaria occupa il piano terra e la secondaria di primo grado occupa il primo piano dell'edificio scolastico.

Inoltre la scuola è dotata di un ampio giardino ricco di alberi di diverso tipo utilizzato anche per le attività sportive all'aria aperta.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da Via Salvatori con un percorso pedonale in sicurezza. Sulla viabilità principale sono presenti dei parcheggi e la fermata dell'Autobus scolastico.

Non vi sono piste ciclabili che collegano direttamente la scuola.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO "ELEONORA GAMBERONI" (S.M.CODIFIUME)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Media
Indirizzo:	via Giacomo Leopardi, 2
Località:	S. Maria Codifiume
Catasto	Foglio 38, Mappale 335
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

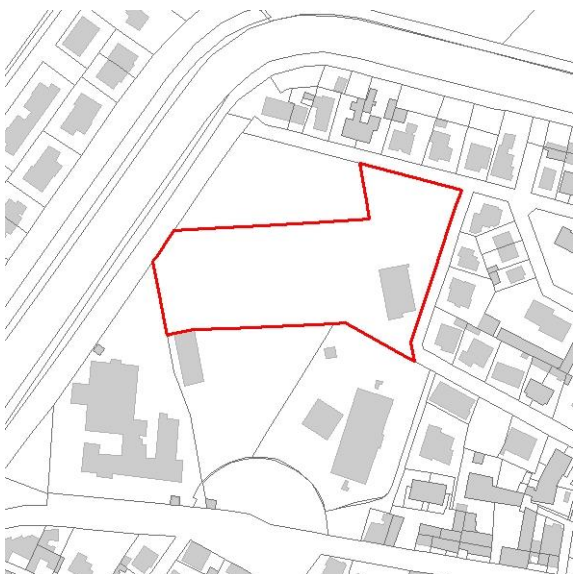
La Scuola Secondaria di Primo Grado è situata nella frazione di Santa Maria Codifiume; l'edificio si sviluppa su due piani, è composta da 10 aule e frequentata da 197 alunni (a.a 2019/2020). La scuola è immersa in un ampio spazio verde, ombreggiato in parte da grandi alberi.

La Scuola in conformità a quanto stabilito dalla Riforma, prevede un impianto di base di 29 ore di lezioni settimanali. La scuola offre la possibilità di personalizzare i percorsi scolastici con attività laboratoriali da svolgersi al mattino e al pomeriggio. È possibile scegliere attività facoltative opzionali fino ad un massimo di 32 ore. Una volta effettuata la scelta, il laboratorio entra, di fatto, all'interno del piano di studio dell'alunno.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è localizzato lungo Via Leopardi. La strada è composta da una carreggiata di circa 5 metri a doppio senso e una banchina laterale ombreggiata utilizzata in parte per il parcheggio della auto. Il marciapiedi per il passaggio in sicurezza dell'utenza debole è presente solo dal lato della Scuola. Davanti la Scuola è presente un parcheggio pubblico con circa 22 posti auto. Sul retro dell'edificio sono presenti due parcheggi pubblici, uno vi si accede da Via Fascinata con circa 20 posti auto, l'altro da via Giovanni Verga con 27 posti auto. Da entrambi i parcheggi si accede al plesso scolastico da dei percorsi pedonali/ciclabili. Nel piazzale interno al lotto della scuola sono presenti delle rastrelliere per il parcheggio delle biciclette. Davanti alla Scuola è presente anche la fermata dello Scuolabus.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO "A. CAVALLARI" (PORTOMAGGIORE)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	A. Cavallari
Indirizzo:	via Padova, 15
Località:	Portomaggiore
Catasto	Foglio 121, Mappale 2199
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La Scuola Media Statale di Portomaggiore va sempre più caratterizzandosi e qualificandosi per l'indirizzo linguistico infatti, oltre all'inglese, offre l'opzione per il Francese e per lo Spagnolo.

In conformità a quanto stabilito dalla Riforma, l'impianto di base prevede 29 ore di lezioni settimanali. La scuola offre la possibilità di personalizzare i percorsi scolastici con attività laboratoriali da svolgersi al mattino e al pomeriggio. È possibile scegliere attività facoltative opzionali fino ad un massimo di 32 ore. Una volta effettuata la scelta, il laboratorio entra, di fatto, all'interno del piano di studio dell'alunno che è tenuto a seguire le lezioni, a svolgere le prove di verifica dei livelli di apprendimento raggiunti ed è sottoposto a una valutazione registrata nella scheda quadrimestrale. Ogni anno l'alunno può "costruirsi" un piano di studi che, accanto agli insegnamenti tradizionali, si arricchisce di nuove esperienze e varia per quantità di ore settimanali seguite.

Tempo ordinario: 30 ore settimanali. Dal lunedì al sabato dalle ore 8,10 alle 13,10

Tempo prolungato: 37 ore settimanali. Dal lunedì al giovedì dalle ore 8,10 alle 16,10; Venerdì dalle ore 8,10 alle 13,10

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da via Padova. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio spazio all'interno del lotto di esclusivo utilizzo pedonale o ciclabile. Via Padova è costituita da una viabilità non adeguata, di dimensione ridotta senza la presenza di marciapiedi. I parcheggi esistenti di accesso a tutto il polo scolastico sono su Via Malvolino.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.B. ALEOTTI" (ARGENTA)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	G.B. Aleotti
Indirizzo:	via XVIII Aprile
Località:	Argenta
Catasto	Foglio 111, Mappale 8
Titolo godimento	Proprietà comunale

DESCRIZIONE GENERALE

La scuola Secondaria di Primo Grado di Argenta consta di 12 classi miste suddivise in 4 corsi: 7 classi a tempo normale e 5 classi a tempo prolungato.

Sono presenti nella scuola: Aule specialistiche, Laboratorio Scientifico, Laboratorio Informatico, Laboratorio Artistico, Sala audiovisivi Biblioteca, Aula di musica

E' inoltre possibile l'uso di Impianti Sportivi Comunali quali: Palestra, Campo da tennis, Piscina, Campo polivalente

La Scuola Media Statale di Argenta offre due indirizzi di studio: Tempo Normale (30 ore settimanali) dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e Tempo Prolungato (40 ore settimanali) dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00; il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e il sabato a casa.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile Via XVIII Aprile su cui corre una pista ciclabile non protetta. In adiacenza alla viabilità è presente il parcheggio in Piazza Guglielmo Marconi.

**SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO "LICEO SCIENTIFICO ALEOTTI –DON MINZONI"
(ARGENTA)**



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Liceo Scientifico Aleotti – Don Minzoni
Indirizzo:	via Matteotti 16
Località:	Argenta
Catasto	Foglio 111, Mappale 6
Titolo godimento	Proprietà Statale

DESCRIZIONE GENERALE

Il Liceo scientifico di Ordinamento è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica fa parte dell'Istituto di Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini che nel 2010, ha effettuato la fusione degli Istituti superiori di Argenta e di Portomaggiore. L'istituto di Argenta è caratterizzato da un indirizzo tradizionale e dall'Indirizzo Scienze applicate.

Per le classi prime e seconde sono previste 27 ore di insegnamento suddivise in lezioni dal lunedì al venerdì con il sabato a casa, mentre per il triennio sono previste 30 ore di insegnamento. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica. Sono presenti laboratori di Chimica, microbiologia e biotecnologie in collaborazione con la facoltà di Biologia e biotecnologie di UniFe; Ed. ambientale in collaborazione con Ecomuseo delle valli di Campotto; Incontri AVIS - ADMO-AIDO; Educazione alimentare con realtà produttive del territorio; Microscopia, esercitazioni in laboratorio di chimica e di geologia.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da via Matteotti. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale e con la presenza di panchine ombreggiate. Via Matteotti si tratta di una viabilità a doppio senso di marcia con la presenza di parcheggi su un lato della carreggiata. Non vi sono piste ciclabili in sede propria.

SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO "ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA" (ARGENTA)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Istituto Professionale
Indirizzo:	via Matteotti 16
Località:	Argenta
Catasto	Foglio 111, Mappale 6
Titolo godimento	Proprietà Statale

DESCRIZIONE GENERALE

Fa parte dell' Istituto di Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini che nel 2010, ha effettuato la fusione degli Istituti superiori di Argenta e di Portomaggiore. Il corso di Manutenzione e Assistenza Tecnica, della durata di cinque anni, permette di conseguire il diploma di istruzione professionale in Manutenzione ed Assistenza tecnica. Materie professionalizzanti ed esperienze di laboratorio si attuano già a partire dal primo anno di corso. Nel curriculum sono previsti già dal 3^a anno stage in aziende del territorio al fine di rafforzare l'aspetto professionalizzante dell'indirizzo

Il Diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede: competenze per gestire organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, di riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Sono previste 32 ore di insegnamento nei 5 anni di percorso scolastico.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da via Matteotti. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale e con la presenza di panchine ombreggiate. Via Matteotti si tratta di una viabilità a doppio senso di marcia con la presenza di parcheggi su un lato della carreggiata. Non vi sono piste ciclabili in sede propria.

SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO "ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA SANITA' E L' ASSISTENZA SOCIALE" (ARGENTA)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Istituto Professionale
Indirizzo:	via Matteotti 16
Località:	Argenta
Catasto	Foglio 111, Mappale 6
Titolo godimento	Proprietà Statale

DESCRIZIONE GENERALE

Fa parte dell' Istituto di Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini che nel 2010, ha effettuato la fusione degli Istituti superiori di Argenta e di Il nuovo indirizzo dell'Istituto Professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (ex "Servizi socio-sanitari") forma una figura professionale che opera per la promozione della salute e del benessere psico-sociale di singoli individui e di gruppi. Possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Il piano di studi dell' Indirizzo dei Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale prevede sia discipline di formazione di base, sia discipline utili per acquisire competenze professionali specifiche, riferite a: psicologia generale ed applicata, cultura medico-sanitaria, organizzazione aziendale, legislazione di settore.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da via Matteotti. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale e con la presenza di panchine ombreggiate. Via Matteotti si tratta di una viabilità a doppio senso di marcia con la presenza di parcheggi su un lato della carreggiata. Non vi sono piste ciclabili in sede propria.

SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO “ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA” (PORTOMAGGIORE)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Istituto tecnico tecnologico
Indirizzo:	Piazzale degli Studenti, 4
Località:	Portomaggiore
Catasto	Foglio 121, Mappale 3461
Titolo godimento	Proprietà Statale

DESCRIZIONE GENERALE

Fa parte dell' Istituto di Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini che nel 2010, ha effettuato la fusione degli Istituti superiori di Argenta e di Portomaggiore. L'indirizzo tecnico automazione permette allo studente di integrare le conoscenze di elettronica ed elettrotecnica con quelle dell'informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo degli ambiti più innovativi del settore tecnologico, dalla domotica alla robotica, all'applicazione di dispositivi elettronici in ambito medico-sanitario. Il diploma consente di lavorare, come dipendente o autonomo, in imprese di progettazione di impianti elettrici, studi tecnici che operano nel settore dell'elettronica, aziende ove sia richiesta assistenza tecnica nell'installazione di impianti elettrici o industriali automatizzati, enti pubblici nella gestione della sicurezza sul lavoro. Ampio spazio viene riservato anche all'area linguistica attraverso un apprendimento dell'italiano e dell'inglese tecnico, indispensabili per la comprensione dei manuali o per illustrare i dispositivi realizzati dagli studenti nelle competizioni nazionali (ad esempio le Olimpiadi di robotica)

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile su Via Valmolino da Piazzale degli Studenti. Nel Piazzale a forma semicircolare sono presenti sia le fermate degli autobus degli studenti sia una quindicina di parcheggi pubblici ombreggiati. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale e con la presenza di panchine. Via Valmolino si tratta di una viabilità a doppio senso di marcia con la presenza di una pista pedonale ciclabile che conduce al Piazzale degli Studenti.

**SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO "ISTITUTO TECNICO ECONOMICO"
(PORTOMAGGIORE)**



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Istituto tecnico tecnologico. Corso Statale Serale SIA
Indirizzo:	Piazzale degli Studenti, 4
Località:	Portomaggiore
Catasto	Foglio 121, Mappale 3461
Titolo godimento	Proprietà Statale

DESCRIZIONE GENERALE

Fa parte dell' Istituto di Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini che nel 2010, ha effettuato la fusione degli Istituti superiori di Argenta e di Portomaggiore. Si tratta di un corso Statale Serale SIA. L'Indirizzo SIA SERALE dell'Istituto Tecnico Economico si prefigge, quale finalità prioritaria, quella di fornire a coloro che non sono riusciti a concludere il ciclo di studi superiore, la possibilità di ultimare il percorso scolastico al fine di migliorare la propria posizione lavorativa o di ampliare la gamma di opportunità nel trovare un'occupazione professionale adeguata. Nel profilo professionale del diplomato SIA convergono sia una preparazione in campo giuridico-economico-amministrativo, sia una conoscenza dei più aggiornati programmi informatici connessi, in particolare, alla produzione/gestione di software e piattaforme digitali, senza trascurare l'acquisizione delle competenze linguistiche.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile su Via Valmolino da Piazzale degli Studenti. Nel Piazzale a forma semicircolare sono presenti sia le fermate degli autobus degli studenti sia una quindicina di parcheggi pubblici ombreggiati. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale e con la presenza di panchine. Via Valmolino si tratta di una viabilità a doppio senso di marcia con la presenza di una pista pedonale ciclabile che conduce al Piazzale degli Studenti.

**SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO "ISTITUTO TECNICO ECONOMICO"
(PORTOMAGGIORE)**



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Istituto tecnico tecnologico. Amministrazione, Finanza e Marketing
Indirizzo:	Piazzale degli Studenti, 4
Località:	Portomaggiore
Catasto	Foglio 121, Mappale 3461
Titolo godimento	Proprietà Statale

DESCRIZIONE GENERALE

Fa parte dell' Istituto di Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini che nel 2010, ha effettuato la fusione degli Istituti superiori di Argenta e di Portomaggiore. L'indirizzo tecnico automazione permette allo studente di integrare le conoscenze di elettronica ed elettrotecnica con quelle dell'informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo degli ambiti più innovativi del settore tecnologico, dalla domotica alla robotica, all'applicazione di dispositivi elettronici in ambito medico-sanitario. Il diploma consente di lavorare, come dipendente o autonomo, in imprese di progettazione di impianti elettrici, studi tecnici che operano nel settore dell'elettronica, aziende ove sia richiesta assistenza tecnica nell'installazione di impianti elettrici o industriali automatizzati, enti pubblici nella gestione della sicurezza sul lavoro. Ampio spazio viene riservato anche all'area linguistica attraverso un apprendimento dell'italiano e dell'inglese tecnico, indispensabili per la comprensione dei manuali o per illustrare i dispositivi realizzati dagli studenti nelle competizioni nazionali (ad esempio le Olimpiadi di robotica)

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da via Matteotti. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale e con la presenza di panchine ombreggiate. Via Matteotti si tratta di una viabilità a doppio senso di marcia con la presenza di parcheggi su un lato della carreggiata. Non vi sono piste ciclabili in sede propria.

SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO "ISTITUTO TECNICO AGRARIO NAVARRA" (OSTELLATO)



IDENTIFICATIVO

Denominazione:	Istituto Tecnico Agrario F.lli Navarra
Indirizzo:	via Garibaldi 2
Località:	Ostellato
Catasto	Foglio 29, Mappale 170
Titolo godimento	Proprietà Provinciale

DESCRIZIONE GENERALE

Il Polo Agroalimentare Estense nasce il 1 settembre 2012 quando, con delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, il Ministero dell'Istruzione e Ricerca istituisce l'I.I.S.Orio Vergani unificando l'IPSSAR Orio Vergani di Ferrara con l'ITAS F.lli Navarra di Ostellato, che a partire dal 1 settembre 2013 vede attivo anche il percorso Professionale, settore Servizi ad indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, opzione Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio.

Entrambi gli Istituti posseggono una riconosciuta tradizione nel panorama scolastico provinciale con menzioni anche a livello nazionale e, forti di questa storia, pur mantenendo i loro rispettivi percorsi differenziati, sperimentano forme integrate di curricula per formare un professionista che possieda competenze nei settori enogastronomici e agroalimentari., rispondendo all'evoluzione della realtà socio economica-territoriale, costituisce così il Polo Agro-Alimentare Estense.

ACCESSIBILITA' SCOLASTICA

L'edificio è accessibile da Via Garibaldi. Il fronte davanti all'edificio scolastico è in sicurezza per gli utenti, con la presenza di un ampio marciapiede pedonale. Lungo Via Cesare Battisti in adiacenza al plesso scolastico vi sono le piste ciclabili.

A.6.10 – Sintesi diagnostica

Sulle dotazioni di spazi e attrezzature pubbliche era già stato fatto un buon lavoro di analisi per il PSC associato, in questa fase è stato aggiornato, ed è stato integrato in particolare riguardo alle caratteristiche dei singoli edifici scolastici, oltre che sugli aspetti dell'accessibilità con percorsi pedonali e ciclabili.

In sintesi sono comuni che hanno una dotazione di servizi pubblici di base: in termini di aree pubbliche hanno oltre 50 mq/ab ad Argenta e Portomaggiore, oltre 80 mq a Ostellato; siamo quasi all'eccesso. Le dotazioni pro-capite sono superiori ai minimi di legge persino in quasi tutte le altre principali località oltre i capoluoghi.

Ma anche in termini di patrimonio di edifici pubblici la dotazione è buona: nei decenni passati si è realizzato, come ovunque, un processo di razionalizzazione e riconcentrazione dei servizi scolastici, con la chiusura di diversi plessi nelle frazioni. Questo, unito ad una costante diminuzione numerica della classi demografiche in età scolare, ha sedimentato la disponibilità di immobili pubblici da riutilizzare in molte le frazioni: immobili che in qualche caso sono stati messi in vendita ma in molti casi sono stati riutilizzati come centri di aggregazione sociale e di attività associative/culturali di frazione. Tuttora i comuni dispongono di alcuni immobili pubblici vuoti in attesa di un riutilizzo, e del resto anche riutilizzarli richiede risorse, perché non sono antisismici quindi qualunque riutilizzo per uso pubblico richiede l'adeguamento.

Il problema principale del patrimonio immobiliare pubblico per servizi è di tipo qualitativo, e riguarda l'ammodernamento impiantistico e l'efficientamento energetico e sismico. Però il patrimonio c'è, il patrimonio di aree e di immobili non è un problema se non di abbondanza.

Se ci sono carenze nelle dotazioni pubbliche sono carenze molto localizzate e riguardano piuttosto le urbanizzazioni primarie che non quelle secondarie: in quelle porzioni limitate di tessuto edilizio che nell'analisi dei tessuti edilizi (Tavole QCD_6.1) sono state classificate R5, dove ci sono strade molto strette, spesso senza marciapiedi, carenza di parcheggi.

Anche il verde urbano è adeguato in termini di aree a verde, mentre dovrebbe essere potenziata la dotazione di alberature urbane, in specie alberature stradali ovunque ci sia lo spazio, in funzione di ombreggiamento e microclima. Ma anche da questo punto di vista, oggettivamente la dimensione dei centri non è tale da dare luogo a situazioni di isola di calore, se non in modo molto puntiforme: nei parcheggi dei centri commerciali, dove in alcuni casi sono stati piantati degli alberini meramente decorativi che non daranno mai un ombreggiamento decente.

In sintesi, ci sono tante situazioni puntuali migliorabili ma non è critico in termini generali il tema delle dotazioni pubbliche.

Nel precedente punto 6.6 si è valutato e argomentato come anche il tema dell'offerta di edilizia sociale non sia un obiettivo rilevante per questo territorio, in queste condizioni di mercato; e che anche per il patrimonio abitativo pubblico si pongano obiettivi qualitativi piuttosto che quantitativi, analoghi a quelli del patrimonio abitativo privato: quelli di ammodernare un patrimonio invecchiato e prevalentemente non adeguato in termini di efficienza.

La domanda è quindi: in un territorio come questo quali altri obiettivi primari sono da perseguire con la rigenerazione urbana?

In primo luogo si evidenzia l'obiettivo della riqualificazione alla scala edilizia, ossia l'obiettivo di attivare una diffusa e pervasiva riqualificazione energetica e sismica del patrimonio edilizio.

Inoltre, alla scala dell'offerta urbana, occorre richiamare quanto emerge da altri aspetti del Quadro Conoscitivo, in particolare quanto emerge nel il QCD_3 "Società ed economia" in tema di servizi privati e di opportunità di sviluppo del turismo e del tempo libero. Emerge soprattutto l'obiettivo che gli interventi di rigenerazione diano luogo possibilmente ad un potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi privati: l'offerta commerciale (che si è molto indebolita: è carente soprattutto l'offerta

specialistica non alimentare), la ristorazione di qualità, le attività rivolte al tempo libero, allo svago, alla salute, alla cultura.

Si è evidenziato che per attrarre nuove presenze, sia occasionali/turistiche richiamate dalle risorse ambientali e storiche, sia magari anche stanziali (qualche nuovo residente in più di cui la compagine sociale ha un bisogno drammatico), è determinante il miglioramento di cui che si può offrire in fatto di servizi privati. Questo tema deve assumere un ruolo importante nella strategia del PUG: negli Accordi Operativi che si riuscissero a mettere in piedi di trasformazione e rigenerazione di porzioni urbane significative è in particolare questo l'obiettivo da perseguire.